



COMUNE di LIVO
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 2000 ABITANTI

(D.U.P.)

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

| |
|--|
| <u>PREMESSA</u> |
| <u>Analisi di contesto: il contesto mondiale, Europeo, Nazionale e Locale</u> |
| <u>Dati generali sul territorio</u> |
| <u>Obiettivi Strategici</u> |
| <u>PARTE PRIMA</u> |
| MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI |
| Servizi gestiti in forma diretta |
| Servizi gestiti in forma associata |
| Servizi affidati a organismi partecipati |
| Servizi affidati ad altri soggetti |
| SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA |
| Situazione di cassa dell'Ente |
| Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente |
| Livello di indebitamento |
| Debiti fuori bilancio riconosciuti |
| Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui |
| Ripiani ulteriori disavanzi |
| GESTIONE RISORSE UMANE - Dotazione del personale Programmazione triennale del fabbisogno di personale |
| VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA |
| <u>PARTE SECONDA</u> - ILLUSTRAZIONE, DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO, IN PARTE CORRENTE E IN PARTE INVESTIMENTI |
| Entrate: |
| Tributi e tariffe dei servizi pubblici |
| Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale |
| Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità |
| Spese: |
| Quadro generale degli impieghi in parte corrente e capitale suddivisi per missione |
| Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche |
| Programma biennale degli acquisti di beni e servizi |
| <u>PARTE TERZA</u> - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE |
| Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali |
| Piano incarichi di collaborazione |
| Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) |

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2023-2025), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

ANALISI DI CONTESTO: IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO, NAZIONALE E LOCALE

CONTESTO MONDIALE ED EUROPEO

Mentre il mondo sta cambiando a una velocità e intensità che sembrano spesso senza precedenti, il ritmo e la qualità delle analisi collettive in merito dovrebbero andare di pari passo. Il Sistema europeo di analisi strategica e politica (ESPAS) che ha lo scopo di supportare l'Unione europea (UE) nell'individuazione delle principali tendenze globali evidenzia la disponibilità da parte dell'Unione europea a impegnarsi con i nostri alleati strategici internazionali, partner ed esperti di tutto il mondo, per cercare di analizzare, e idealmente affrontare insieme, le tendenze e le sfide comuni a livello mondiale. Il presente documento si basa in larga misura su quattro relazioni precedenti, più dettagliate, elaborate fino a oggi nell'ambito del processo ESPAS (1), nonché sui dibattiti intercorsi durante le conferenze annuali ESPAS e su una vasta rassegna della letteratura esistente sulle tendenze globali. Tenta di delineare in forma concisa le principali tendenze che modelleranno i sistemi geo-politici, economici e sociali mondiali durante i prossimi decenni, con particolare riferimento alle loro implicazioni per l'Unione nel prossimo futuro.

Un richiamo generale alla cautela dovrebbe ovviamente accompagnare tutti i lavori sulle tendenze future. Di rado le previsioni si rivelano completamente esatte, dal momento che nessuna tendenza è immutabile e che, come spesso avviene, possono verificarsi eventi imprevedibili che alterano prepotentemente il corso della storia. Ad ogni modo, la formulazione di previsioni continua a essere di grande utilità. Essa ci consente di considerare il presente da un'angolazione più ampia e di comprenderlo meglio. Agevola l'adozione di misure correttive tempestive nei confronti di sviluppi potenzialmente negativi e consente di modellare l'ambiente politico in modo più positivo. Le previsioni di ciò che potrebbe accadere inducono a portare allo scoperto i problemi, incoraggiando i decisori politici ad affrontarli e a trovare soluzioni che difendano l'interesse a lungo termine della società. Nella misura in cui il futuro dell'Europa è nelle mani degli europei, le previsioni sono uno strumento chiave per aiutarci a plasmarlo in modo costruttivo.

Le possenti forze che guidano la trasformazione globale iniziata nei primi anni novanta dello scorso secolo stanno cambiando la fisionomia mondiale in modo sempre più rapido e profondo. Il mondo diventa sempre più complesso, fonte di maggiori sfide e anche meno sicuro.

La prima parte della presente relazione individua cinque tendenze a livello mondiale:

1. La popolazione invecchia e si arricchisce, il ceto medio si rafforza e al contempo si accentuano le disparità sociali.

2. Il peso economico e il potere politico si spostano verso l'Asia. La sostenuta crescita economica mondiale diventa sempre più vulnerabile alle sfide e alle debolezze del processo di globalizzazione.
3. La rivoluzione tecnologica con le sue applicazioni incide su quasi tutti gli aspetti della società. L'invasione digitale provoca cambiamenti radicali e dirompenti.
4. L'aumento del consumo energetico e i nuovi modelli di produzione rendono sempre più difficile gestire le scarse risorse.
5. L'interdipendenza fra i paesi, fatto accertato sulla scena internazionale, non va di pari passo con il potenziamento della governance globale. L'ordine mondiale diventa più fragile e imprevedibile.

Tre rivoluzioni rendono il mondo più complesso e meno sicuro:

■Una rivoluzione economica e tecnologica: la convergenza delle tecnologie e la proliferazione di strumenti disponibili per le masse trasformeranno le economie e le società, offrendo enormi opportunità in termini di produttività, aumento del benessere e partecipazione consapevole e attiva (il cosiddetto «empowerment»). Gli sconvolgimenti sociali, tuttavia, potrebbero determinare anche un'ulteriore crescita della disoccupazione, accentuare le disuguaglianze e provocare l'impoverimento del ceto medio nei paesi sviluppati, compresi quelli europei.

■Una rivoluzione sociale e democratica: a mano a mano che diventano più partecipi e più connesse, le persone saranno più creative, più dinamiche e meno legate allo stesso lavoro per tutta la vita, ma saranno anche più esigenti e più critiche. Un'evoluzione di questo tipo potrebbe consentire ai paesi di svecchiare radicalmente i «contratti sociali» e di inventare nuove forme di governance. Al tempo stesso, tuttavia, diventerà più difficile elaborare contratti collettivi e definire impostazioni comuni avvalendosi di strutture tradizionali come i partiti politici o i sindacati. La tendenza a contestare l'ordine costituito potrebbe rafforzarsi ulteriormente, così come il ricorso a iniziative meno tradizionali e più locali. Saranno sempre più forti le pressioni per una maggiore rendicontabilità e trasparenza nei vari livelli di governance.

■Una rivoluzione geopolitica: l'inarrestabile ascesa dell'Asia metterà presto fine ai circa due secoli di predominio mondiale da parte del continente europeo e degli Stati Uniti d'America. Contestualmente all'emergere di altre potenze in Africa e in America latina, il mondo diventerà sempre più multipolare. La globalizzazione proseguirà, ma sarà guidata da nuovi attori con valori diversi. Questo potrebbe portare a nuove forme di contrapposizione tra i principali protagonisti sulla scena mondiale. Il quadro multilaterale del dopoguerra potrebbe subire pressioni sempre più forti, che metterebbero a repentaglio la capacità collettiva di gestire efficacemente la sempre maggiore interdipendenza. La comunità internazionale cerca faticosamente di sostenere e ricostituire un numero sempre maggiore di Stati deboli e falliti. Al tempo stesso, altri attori (diversi dagli Stati nazione) potrebbero sempre più approfittare dei vuoti creati per svolgere un ruolo distruttivo.

A causa di queste tre rivoluzioni, i prossimi decenni saranno probabilmente caratterizzati da turbolenze di maggiore entità e perfino da cambiamenti radicali. Gli effetti di un'eventuale ulteriore accelerazione dei cambiamenti climatici potrebbero rendere la situazione ancora più complessa e accentuare le conseguenze negative delle tendenze sopra descritte. Il contesto generale sarà preoccupante, in quanto le sfide saranno interconnesse e troppo grandi per poter essere affrontate da singoli Stati o persino da singole regioni.

A livello mondiale, è probabile che la resilienza di quasi tutti i grandi Stati e organizzazioni internazionali sarà messa a dura prova. In un contesto di incertezza, volatilità e rischio sistemico, è altamente probabile che si verifichino fenomeni sovvertitori come una grave crisi finanziaria e monetaria, una pandemia devastante, una crisi energetica su vasta scala o un conflitto nella regione Asia-Pacifico. D'altro canto, potrebbero verificarsi anche cambiamenti positivi, talvolta in risposta a tali rischi, come ad esempio una rivoluzione digitale realmente inclusiva, una rivoluzione radicale nel campo dell'energia, una trasformazione delle relazioni transatlantiche, un sistema multilaterale reinventato o un rinnovamento dell'Unione europea.

Le tre «rivoluzioni» delineate avranno notevoli implicazioni per l'Unione europea e i suoi Stati membri, fino al 2030 e oltre, e per le scelte politiche più immediate da effettuare nei prossimi cinque anni. L'Unione europea deve affrontare queste grandi tendenze e sfide all'inizio di un nuovo ciclo politico ed economico. Per farlo, dispone di notevoli risorse: la diversità culturale, un capitale umano dotato di un elevato livello di istruzione, un'ottima capacità di ricerca, infrastrutture ben sviluppate, una forte coesione sociale e un efficiente sistema politico decentrato funzionante a più livelli e fondato sullo Stato di diritto e sulla libertà individuale. Tutte queste risorse devono però essere attivamente sostenute affinché l'Europa possa rimanere all'avanguardia nel promuovere lo sviluppo sociale. Se si limiterà a

mantenere lo status quo in termini di governance economica e sociale e di resilienza esterna, l'Europa perderà terreno in questo mondo sempre più esigente e in rapida evoluzione. Il futuro dell'Unione europea comporta inevitabilmente rischi e sfide che si profilano principalmente a livello interno e impongono di ricostruire la fiducia nell'Unione europea e di produrre risultati concreti e positivi per i suoi cittadini. Non sarà facile risolvere l'equazione della crescita europea nei prossimi vent'anni. In Europa e altrove, la leva finanziaria sarà limitata da livelli elevati del debito pubblico. L'impulso dato dalle economie emergenti potrebbe non essere abbastanza forte da far progredire velocemente l'economia mondiale e potrebbe essere ulteriormente indebolito dalle notevoli sfide interne e dal rapido invecchiamento delle popolazioni di questi paesi. È pericoloso, quindi, aspettarsi che la crescita ritorni come fenomeno ciclico. La crescita non può più essere ottenuta semplicemente recuperando il terreno perduto o seguendo un mero approccio keynesiano. La crescita deve essere realizzata senza debito. A tal fine, il completamento del mercato unico e un'autentica unione economica e monetaria svolgono un ruolo importante. Il successo dipenderà anche dalla capacità dell'Unione europea di anticipare i futuri sviluppi, di essere più flessibile, più agile e più inclusiva. Al tempo stesso, l'Unione deve agire strategicamente e promuovere una prospettiva di lungo termine fra gli attori dei settori pubblico e privato. La relazione individua cinque «sfide» principali e interconnesse che l'Unione europea dovrà affrontare nei prossimi anni. Anziché suggerire iniziative politiche, la relazione cerca di inquadrare alcune sfide strategiche che potrebbero porsi ai decisori e che dovranno essere affrontate dando un nuovo assetto all'economia, promuovendo una società improntata al cambiamento e all'innovazione, lottando contro l'aumento delle disuguaglianze e dell'esclusione, promuovendo l'empowerment della persona e la democrazia e rafforzando il ruolo internazionale dell'Unione europea.

L'Europa ha bisogno di una nuova piattaforma per una crescita economica duratura e sostenibile. Gli elevati livelli di debito costituiscono un serio handicap, in Europa e altrove, e i paesi emergenti non potranno fungere necessariamente da forze trainanti dell'economia mondiale.

L'obiettivo di un rinascimento europeo potrà essere garantito in buona parte dall'innovazione, non solo a livello digitale e tecnologico, ma anche a livello sociale e nella definizione e attuazione della governance con i seguenti obiettivi:

■ **Mobilizzare gli investimenti pubblici e privati per contribuire a rilanciare l'economia europea.** Una maggiore convergenza degli investimenti pubblici e privati, anche attingendo al risparmio privato, stimolerebbe la creazione di posti di lavoro e contribuirebbe a sostenere il modello europeo di economia sociale di mercato. ■ **Completamento del mercato unico.** Il mercato unico dei beni e dei servizi è tutt'altro che completo, soprattutto a causa delle resistenze di gruppi interessati a mantenere lo status quo. Di fatto, anche nei settori più prossimi al completamento, come l'industria, occorre un aggiornamento costante che tenga conto degli sviluppi del mercato. Il divario si sta addirittura allargando nel settore dei servizi, che è quello con il maggior potenziale di crescita economica. Occorrono iniziative forti per invertire queste tendenze.

■ **Rafforzare la governance della zona euro.** Per gestire e ridurre il debito pubblico nella zona euro, come pure per risanare definitivamente il sistema bancario, occorreranno unità e determinazione a livello politico. Gli obiettivi a breve e medio termine consistono nel coordinare e attuare le grandi riforme economiche negli Stati membri e nel completare l'unione economica e monetaria (UEM). Il programma a più lungo termine potrebbe comprendere un migliore coordinamento delle politiche fiscali e occupazionali per rispondere al rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio, nonché progressi verso l'utilizzo di project bonds e l'eventuale creazione di capacità di finanziamento adeguate a livello centrale. In tutti questi processi, sarà di fondamentale importanza mantenere una coesione sufficiente tra i membri della zona euro e gli altri paesi dell'UE.

■ **Sviluppo di un'autentica «Unione dell'energia» e lotta contro i cambiamenti climatici.** Occorre affrontare in modo rapido e globale la questione della frammentazione del mercato dell'energia e della transizione verso le fonti energetiche rinnovabili mediante politiche che mirino a ridurre l'attuale pericolosissima dipendenza da fonti esterne. Occorre rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento e la competitività. L'obiettivo di un'autentica «Unione dell'energia» dovrebbe essere anche quello di contribuire agli sforzi profusi dall'Unione europea per ridurre le emissioni in virtù dei rischi associati ai cambiamenti climatici. ii) **Promuovere una società improntata al cambiamento e all'innovazione**

■ **Una vera e propria rivoluzione digitale.** L'Unione europea e gli Stati membri devono mettersi al passo con i protagonisti principali del settore per riconquistare almeno in parte la leadership dell'innovazione tecnica e industriale, specialmente nel settore digitale dell'economia che è in rapida crescita. Sarà di fondamentale importanza mettere gli operatori in condizione di svolgere attività di ricerca di alto livello e di entrare più agevolmente nel mercato. Le persone dovranno adottare nuovi modelli di consumo, di lavoro e di comunicazione. A livello dell'Unione europea, è

indispensabile completare il mercato unico digitale per stimolare una maggiore crescita senza ricorso al debito e per ridurre i livelli di disoccupazione attuali.

■Costruire uno spazio europeo della ricerca e dell'innovazione. Nonostante i programmi istituiti dall'Unione europea, la frammentazione delle attività di ricerca e sviluppo nei settori pubblico e privato conduce a inefficienze, alla mancanza di una massa critica e a una molteplicità di standard per i prodotti. La mobilità degli scienziati tra università e industria, associata a iniziative audaci, sarà probabilmente la soluzione per razionalizzare gli investimenti e massimizzare l'innovazione.

■Ripensare l'istruzione. Il rendimento degli investimenti nell'istruzione deve essere nuovamente oggetto di valutazione approfondita in tutta Europa. Seppure elevati, gli attuali livelli di spesa non impediscono l'aumento degli squilibri fra offerta e domanda di competenze, l'analfabetismo digitale e l'abbandono scolastico, con la conseguente esclusione di molti lavoratori giovani, o anche più anziani, dal mercato del lavoro. Una formazione linguistica inadeguata frena la mobilità dei lavoratori. In alcuni casi, i vantaggi che l'Europa aveva inizialmente guadagnato nelle competenze abilitanti fondamentali vanno persi rispetto ad altre economie di punta o emergenti. Le nuove politiche di istruzione e formazione continua dovrebbero puntare a un'eccellenza duratura e a una maggiore partecipazione della forza lavoro.

iii) Lottare contro l'aumento delle disuguaglianze e dell'esclusione

■L'accentuarsi delle disuguaglianze minerà sempre più la coesione e la forza economica dell'Unione europea. L'Unione europea, che finora non è riuscita a reinserire i lavoratori poco qualificati e gli altri gruppi sociali più colpiti dalla globalizzazione, è ancor meno pronta ad affrontare la prossima rivoluzione tecnologica, che potrebbe accentuare in misura considerevole il divario tra «vincenti» e «perdenti». Per evitare divisioni sociali ancora più pronunciate, l'Unione europea e gli Stati membri dovrebbero concentrarsi collettivamente, in funzione delle rispettive competenze, sui seguenti fattori: mercati del lavoro meno rigidi, sistemi di istruzione più inclusivi, riduzione degli ostacoli all'iniziativa e alla concorrenza e maggiori investimenti nella sanità. Si dovrebbero adottare misure che permettano ai cittadini vittime o a rischio di esclusione sociale totale di acquisire le competenze richieste dal mercato del lavoro e che, in generale, ne promuovano l'inserimento nella vita attiva delle rispettive comunità.

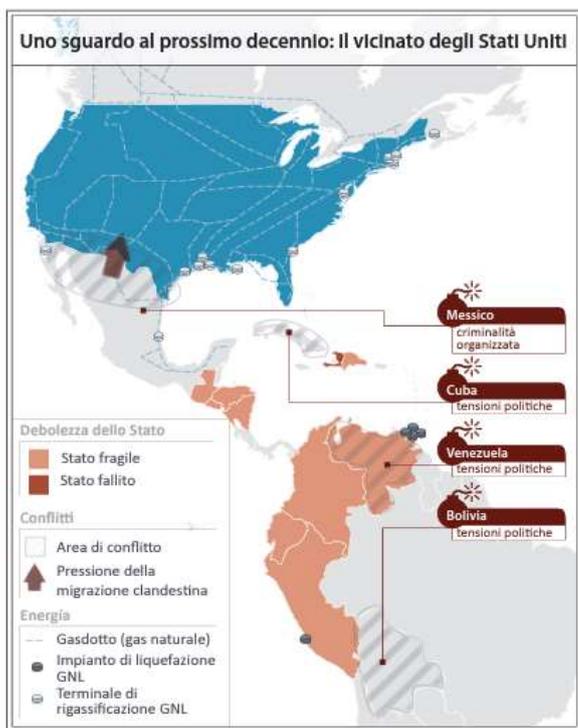
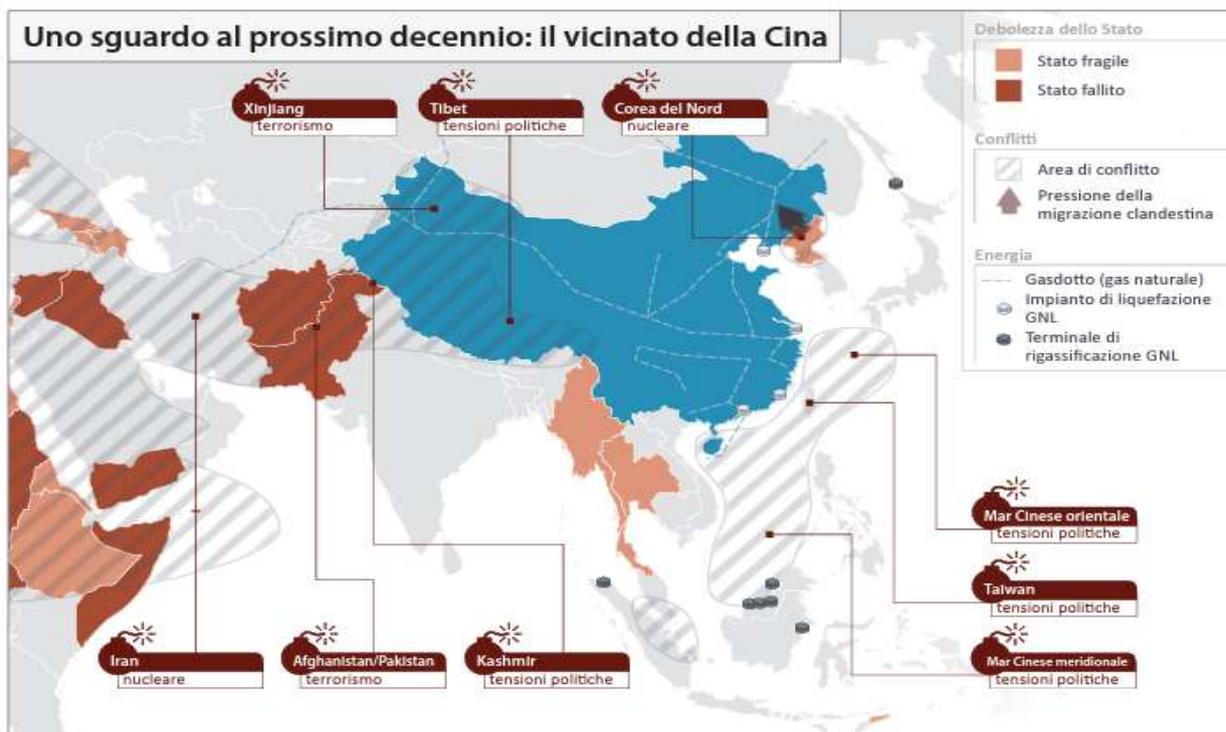
■Riorientare il dibattito sulla migrazione. In molti Stati membri dell'Unione europea aumenta la pressione dovuta Tendenze globali fino al 2030: l'UE sarà in grado di affrontare le sfide future?10 agli elevati flussi migratori che mettono a repentaglio la coesione delle loro società. Questa pressione, in particolare quella proveniente dai paesi del vicinato meridionale, è destinata ad aumentare ulteriormente nei prossimi decenni per motivi demografici e politici. Non esiste una soluzione facile a questo problema. Al tempo stesso, l'invecchiamento della popolazione in Europa significa che, a più lungo termine, ci saranno meno persone in età lavorativa per supportare la crescita economica. Le politiche sulla migrazione devono essere riformulate entro il 2030 per definire una strategia più sostenibile a livello economico, più umana e meglio organizzata.

■Migliorare l'attuazione delle strategie e la responsabilità politica. Spesso, a causa della maggiore complessità della governance e del proliferare di informazioni, i cittadini perdono di vista i programmi e le promesse annunciati dalle autorità politiche a livello nazionale ed europeo. Ne consegue una mancanza di fiducia che può minacciare la coesione politica e sociale. Occorre definire a tutti i livelli dei metodi inclusivi ed efficienti per tutelare e rafforzare la democrazia senza compromettere i valori e l'equità dei sistemi di governance attuali. L'interazione dell'Unione europea con gli Stati e con i cittadini deve essere oggetto di una riforma radicale, che potrebbe essere incentrata sui seguenti aspetti: definizione più chiara delle priorità, rispetto sistematico della sussidiarietà, trasparenza, sistemi di comunicazione più chiari e sistemi di governance più moderni, con un maggiore allineamento e una divisione più chiara dei compiti tra le istituzioni. v) Rafforzare il ruolo internazionale dell'Unione europea

■L'insicurezza crescente che regna alle porte dell'Unione europea la porrà di fronte a notevoli sfide esterne legate al «ritorno» della geopolitica, al minore impegno degli Stati Uniti e a un vicinato sempre più turbolento. Gli europei dovranno assumersi una maggiore responsabilità collettiva in materia di sicurezza e di difesa. L'Unione europea, tuttavia, è lungi dal disporre di politiche, di strumenti e orientamenti strategici adeguati per gestire efficacemente tali minacce e dovrà pertanto: •promuovere la stabilità e lo sviluppo in tutto il suo vicinato strategico, intensificando anche i contatti con i principali interlocutori, e invertire al tempo stesso l'attuale tendenza a ridurre la spesa per la difesa, in modo da tutelare la sua stessa sicurezza e da poter agire in caso di necessità; •potenziare il sistema globale promuovendo efficacemente un quadro multilaterale che sia consona al nuovo mondo multipolare pur continuando a basarsi su valori universali; •sviluppare ulteriormente le sue alleanze e dialogare con le potenze emergenti. È necessario approfondire i partenariati strategici esistenti, primo fra tutti quello con gli Stati Uniti. Tali partenariati dovrebbero promuovere l'integrazione economica, ma anche essere rafforzati, ove opportuno, con dimensioni di

sicurezza e di difesa, investimenti incrociati e gestione dei flussi umani. Le potenze mondiali emergenti non dovrebbero essere isolate, ma essere coinvolte e incoraggiate ad assumersi maggiori responsabilità a livello internazionale. Il progressivo affermarsi della Cina quale forza di cambiamento dell'assetto mondiale impone di riesaminare le relazioni dell'Unione europea con questo paese per renderle consone alla sua crescente importanza.

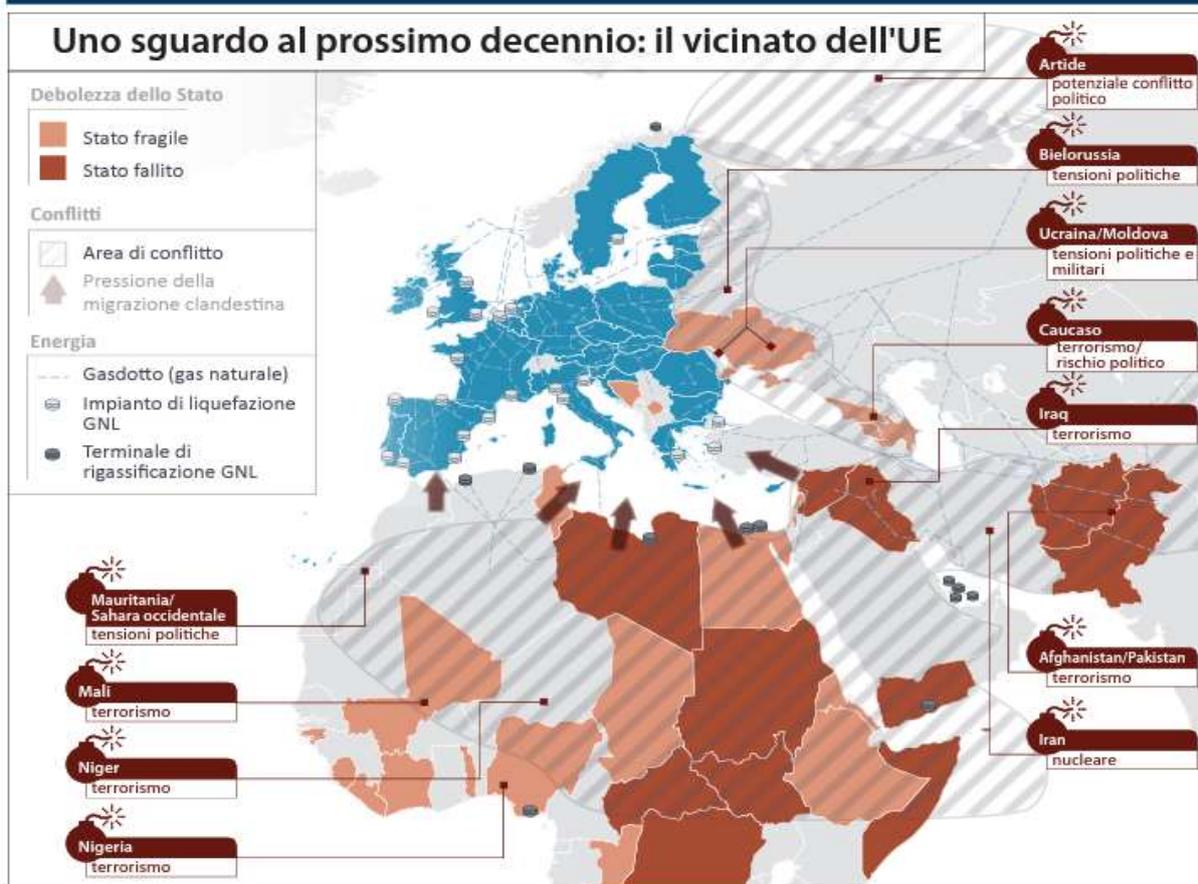
Figura 27. Uno sguardo al prossimo decennio: i vicinati della Cina e degli Stati Uniti



Tre diversi contesti di vicinato

Queste tre mappe illustrano la differenza di contesto geopolitico tra Stati Uniti, Cina e Unione europea per i prossimi dieci anni. Nello specifico presentano, da un lato, la differenza tra i vicinati dell'Unione europea e della Cina, carichi di tensioni politiche, crisi e conflitti potenziali o esistenti, e, dall'altro, gli Stati Uniti i quali godono di una situazione molto più pacifica nelle immediate vicinanze.

Figura 26. Uno sguardo al prossimo decennio: il vicinato dell'Unione europea



CONTESTO ITALIANO

Il Documento di Economia e Finanza 2023 (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale.

Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica.

Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021.

Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il

proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia.

La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023.

Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni.

Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al di sotto del 3 per cento). Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la

difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione. Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Le previsioni di crescita del PIL del Documento di Economia e Finanza (DEF) sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari prezzi.

Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente. Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal Documento di Economia e Finanza (DEF) proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita.

Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile.

La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del Documento di Economia e Finanza (DEF) è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona.

A inizio 2023, recuperano la fiducia e le prospettive sulla domanda

(Italia, imprese, indici 2010=100, saldi risposte)



Fiducia 1° trim. 2023 = gennaio. Saldi risposte imprese di industria e servizi, spostate di un trimestre in avanti.
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati ISTAT e Banca d'Italia.



QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla

Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento del prezzo dei beni energetici causati dalla guerra in Ucraina. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno dovrebbero essere gradualmente ritirate, mantenendo una politica fiscale prudente, anche in prospettiva della disattivazione della clausola di salvaguardia generale prevista per la fine dell'anno in corso. In questo contesto, e alla luce del miglioramento della previsione di indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di deficit indicati nel Documento Programmatico di Bilancio dello scorso novembre, pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5 per cento del PIL, in linea con la previsione tendenziale e ben al di sotto del limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|------|------|------|------|------|
| PIL | 3,7 | 1,0 | 1,5 | 1,3 | 1,1 |
| Deflatore PIL | 3,0 | 4,8 | 2,7 | 2,0 | 2,0 |
| Deflatore consumi | 7,4 | 5,7 | 2,7 | 2,0 | 2,0 |
| PIL nominale | 6,8 | 5,8 | 4,3 | 3,4 | 3,1 |
| Occupazione (ULA) (2) | 3,5 | 1,0 | 1,1 | 0,9 | 0,8 |
| Occupazione (FL) (3) | 2,4 | 1,1 | 1,1 | 0,7 | 0,8 |
| Tasso di disoccupazione | 8,1 | 7,7 | 7,5 | 7,4 | 7,2 |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | -0,7 | 0,8 | 1,2 | 1,6 | 1,6 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il margine di bilancio rispetto alle previsioni dello scenario tendenziale sarà destinato a finanziare un taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente nel 2023 (per oltre 3 miliardi) e allocato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 (per oltre 4 miliardi). In questo modo, il Governo mira a sostenere la domanda privata e contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione. La riduzione del cuneo fiscale potrà anche dare slancio al mercato del lavoro per preservare e consolidare i progressi registrati negli ultimi anni. Inoltre, sostenere i redditi delle famiglie tramite una riduzione del cuneo fiscale (in particolare con un taglio dei contributi sociali a loro carico) può limitare la rincorsa salari-prezzi, moderando quindi le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari.

Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescita del PIL reale si porta all'1,0 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (In percentuale del PIL) (1)

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| QUADRO PROGRAMMATICO | | | | | | |
| Indebitamento netto | -9,0 | -8,0 | -4,5 | -3,7 | -3,0 | -2,5 |
| Saldo primario | -5,5 | -3,6 | -0,8 | 0,3 | 1,2 | 2,0 |
| Interessi passivi | 3,6 | 4,4 | 3,7 | 4,1 | 4,2 | 4,5 |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -8,3 | -8,5 | -4,9 | -4,1 | -3,7 | -3,2 |
| Variazione strutturale | -3,3 | -0,2 | 3,6 | 0,9 | 0,4 | 0,6 |
| Debito pubblico (lordo sostegni) (3) | 149,9 | 144,4 | 142,1 | 141,4 | 140,9 | 140,4 |
| Debito pubblico (netto sostegni) (3) | 146,7 | 141,5 | 139,3 | 138,7 | 138,3 | 138,0 |
| QUADRO TENDENZIALE | | | | | | |
| Indebitamento netto | -9,0 | -8,0 | -4,4 | -3,5 | -3,0 | -2,5 |
| Saldo primario | -5,5 | -3,6 | -0,6 | 0,5 | 1,2 | 2,0 |
| Interessi passivi | 3,6 | 4,4 | 3,7 | 4,1 | 4,2 | 4,5 |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -8,4 | -8,6 | -4,9 | -4,1 | -3,7 | -3,2 |
| Variazione strutturale | -3,3 | -0,2 | 3,6 | 0,9 | 0,4 | 0,5 |
| Debito pubblico (lordo sostegni) (3) | 149,9 | 144,4 | 142,0 | 141,2 | 140,8 | 140,4 |
| Debito pubblico (netto sostegni) (3) | 146,7 | 141,5 | 139,2 | 138,5 | 138,3 | 137,9 |
| MEMO: NADEF 2022/ DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO) | | | | | | |
| Indebitamento netto | -7,2 | -5,6 | -4,5 | -3,7 | -3,0 | |
| Saldo primario | -3,7 | -1,5 | -0,4 | 0,2 | 1,1 | |
| Interessi passivi | 3,6 | 4,1 | 4,1 | 3,9 | 4,1 | |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -6,3 | -6,1 | -4,8 | -4,2 | -3,6 | |
| Variazione del saldo strutturale | -1,3 | 0,2 | 1,3 | 0,6 | 0,6 | |
| Debito pubblico (lordo sostegni) | 150,3 | 145,7 | 144,6 | 142,3 | 141,2 | |
| Debito pubblico (netto sostegni) | 147,1 | 142,7 | 141,8 | 139,6 | 138,6 | |
| <i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i> | 1787,7 | 1909,2 | 2018,0 | 2102,8 | 2173,3 | 2241,2 |
| <i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i> | 1787,7 | 1909,2 | 2019,8 | 2105,7 | 2176,3 | 2244,2 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2022 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 56,3 miliardi, di cui 42 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2023'). Nello scenario programmatico si ipotizzano introiti da dismissioni per lo 0,14 per cento del PIL nel triennio 2024-2026. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2023, dello 0,2 per cento del PIL nel 2024 e nel 2025 e che rimangano costanti al livello del 2025 nel 2026. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

Rispetto alla previsione tendenziale, nel 2023 la più elevata crescita del PIL (+0,1 punti percentuali) è da ascrivere al rafforzamento del tasso di espansione dell'attività grazie al taglio contributivo. Nel 2024, la riduzione della pressione fiscale contribuirà a sospingere la crescita del PIL rispetto alla previsione tendenziale prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi delle famiglie. I. QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 11 L'allocazione di ulteriori risorse al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 è coerente con l'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla tassazione delle famiglie. Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio avverrà individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche. La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che riguardano spese ricorrenti ma non finanziate dalla legislazione in essere e che di norma vengono finanziate di anno in anno con la legge di bilancio in considerazione di impegni internazionali, di natura contrattuale o relative ad altre occorrenze. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, continuando nel percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n. 196 del 2009 e del suo profilo di riforma abilitante del PNRR (riforma 1.13). Pertanto, le predette amministrazioni assicureranno il concorso alla prossima manovra di finanza pubblica con risparmi di spesa in termini di indebitamento netto pari a 300 milioni nel 2024, 500 milioni nel 2025 e 700 milioni dal 2026. Le riduzioni di spesa si aggiungono a quanto già previsto con la

precedente legge di bilancio, portando la riduzione complessiva a 1,5 miliardi nel 2024, 2 miliardi nel 2025 e 2,2 miliardi a partire dal 2026. La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 maggio su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 142,1 per cento quest'anno, al 141,4 per cento nel 2024, e poi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026. Poiché l'incidenza dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi si dovrebbe ridurre dal 2027 in poi, il sentiero programmatico qui delineato è coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL su livelli prossimi a quello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio. Nel periodo 2023-2025, l'aumento della spesa per interessi sarà compensato dalla crescita economica e dall'andamento dell'inflazione, con la componente snow-ball che si manterrà negativa. Nel 2026, invece, l'attenuarsi della crescita economica prevista e l'ulteriore incremento della spesa per interessi, che sconta il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato, porteranno la componente snow-ball a contribuire all'aumento del rapporto debito/PIL per 0,2 punti percentuali. Alla riduzione del rapporto debito/PIL contribuirà il crescente miglioramento del saldo primario, previsto tornare in avanzo già dal 2024, pari allo 0,3 per cento del PIL nello scenario programmatico, e salire fino al 2,0 per cento del PIL nel 2026. Tuttavia, non possono tacersi gli effetti di riduzione del rapporto debito/PIL che si sarebbero potuti avere se il superbonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che sono stati finora registrati.

SCENARI DI RISCHIO PER LA PREVISIONE

La presente parte contiene l'analisi della congiuntura internazionale e dei relativi rischi, tradotti in puntuali scenari di sensibilità per le principali variabili esogene della previsione. Appare quindi opportuno concludere questa parte di sintesi definendo tali rischi e quantificandone gli impatti sulla economia italiana. Nonostante l'economia mondiale sia risultata più resiliente di quanto atteso lo scorso autunno e gli indicatori ciclici internazionali offrano una prospettiva di espansione, alcune dinamiche potrebbero indebolire l'attività economica rispetto al quadro macroeconomico ufficiale. In primo luogo, gli effetti delle politiche monetarie iniziano a influire sulla liquidità, specialmente negli Stati Uniti e in Europa. Mentre il rallentamento della crescita dell'indice generale dei prezzi è stato favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici, gli interventi sui tassi d'interesse non si sono ancora riflessi in un rallentamento dell'inflazione di fondo. Si presenta quindi il rischio che un nuovo aumento dei prezzi delle materie prime, dettato dalle politiche di offerta del petrolio dell'OPEC+ e dalla ripresa della domanda cinese, possa ricreare delle spinte inflattive in un momento in cui la politica monetaria è già restrittiva. In secondo luogo, alcuni rischi per il commercio internazionale provengono dall'eventuale materializzarsi di un forte rallentamento dell'economia statunitense e da un clima geopolitico in cui nuovi fronti di tensione potrebbero aggiungersi a quelli in essere. Inoltre, il primo scenario impatterebbe anche sul tasso di cambio, mentre il secondo aggiungerebbe pressione sui prezzi delle materie prime.

Nel valutare le ripercussioni sull'economia italiana del materializzarsi di questi rischi, lo scenario tendenziale è stato opportunamente sottoposto a quattro esercizi di simulazione che modificano l'evoluzione delle variabili esogene principali, utilizzando i modelli econometrici in uso al Dipartimento del Tesoro.

Una prima simulazione riguarda la dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche. Oltre ai rischi legati al prezzo del petrolio, condizioni climatiche meno favorevoli (quali ad esempio la siccità nei mesi estivi e un prossimo inverno più rigido) potrebbero far aumentare nuovamente il prezzo del gas e dell'elettricità. Si è ipotizzato quindi che rispetto alla previsione base i prezzi del gas, dell'energia elettrica e del petrolio risultino più elevati del 20 per cento nel secondo semestre del 2023 e nel 2024, declinando negli anni successivi ma rimanendo più elevati dell'ipotesi base. Il materializzarsi di questo scenario di rischio determinerebbe una riduzione dei tassi di crescita rispetto al quadro tendenziale pari a -0,3 punti percentuali nel 2023 e a -0,4 punti nel 2024.

Una seconda simulazione concerne l'indebolimento del commercio mondiale, esito di una maggiore frammentazione degli scambi con l'estero e di un generalizzato calo della domanda internazionale, che si manifesterebbe principalmente nel 2024 e nel 2025. In entrambi gli anni il profilo di crescita del PIL si ridurrebbe di 0,2 punti percentuali. Anche il tasso di cambio risulta una variabile chiave.

A un rallentamento pronunciato dell'economia degli Stati Uniti potrebbe seguire una rimodulazione della politica monetaria. Tassi d'interesse più bassi indebolirebbero il dollaro, favorendo un apprezzamento dell'euro. Avendo gli operatori di mercato modificato recentemente le loro previsioni in tal senso, con un taglio dei tassi di policy nell'anno in corso maggiore per la Fed che per la BCE, nello scenario di rischio si fa uso dei tassi di cambio a termine, i quali, per l'appunto, ipotizzano un maggiore apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro rispetto allo scenario di base. Il risultato sulla crescita dell'Italia, operando attraverso il tasso di cambio nominale effettivo, prevede una revisione rispetto al quadro macroeconomico tendenziale di -0,1 punti percentuali nel 2023, -0,3 punti nel 2024 e -0,6 punti nel 2025.

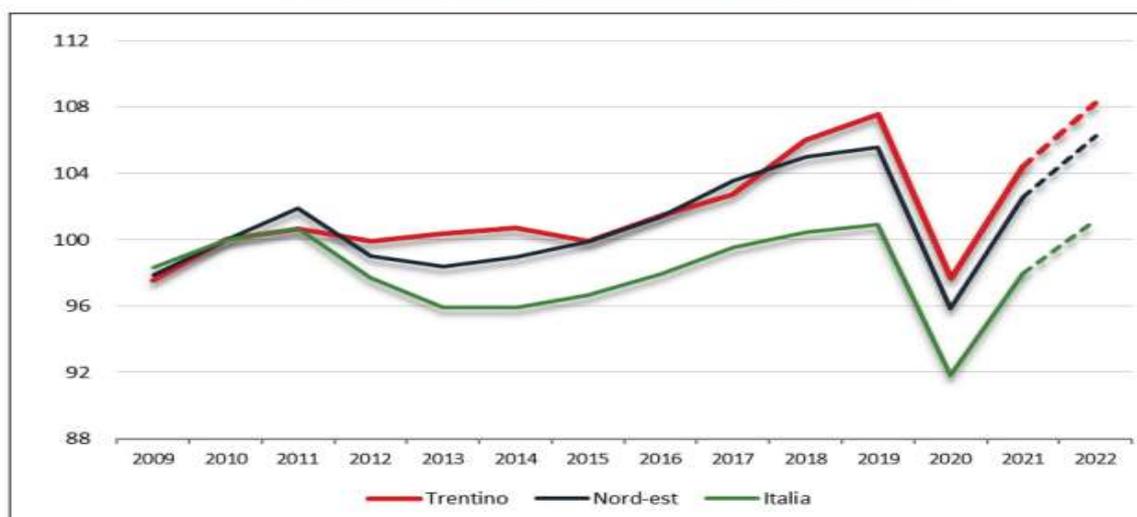
Da ultimo, con riferimento a fattori di rischio legati sia alle condizioni dei mercati finanziari globali sia a fattori idiosincratici, si ipotizza un incremento del tasso di rendimento del BTP decennale di 100 punti base su tutti gli anni di previsione dal 2024 in poi, che causerebbe una riduzione della crescita rispetto al tendenziale pari a -0,1 punti percentuali nel 2024 e -0,4 punti nel 2025.

CONTESTO PROVINCIALE ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

Il contesto economico La prolungata fase di ripresa dell'economia registrata dopo la profonda recessione del periodo pandemico è proseguita anche nel 2022. La spinta dei consumi, soprattutto turistici, grazie al superamento dell'emergenza sanitaria, nonché il forte impulso degli investimenti e delle esportazioni, che già avevano contraddistinto l'economia provinciale nel 2021, hanno sostenuto gli elevati livelli produttivi. La crescita attesa del PIL per l'anno in corso è stimata intorno al 3,7%, un dato migliore rispetto allo scenario del DEFP11 dello scorso giugno che consente il pieno recupero dei livelli pre-crisi. Ciononostante, similmente a quanto si osserva per l'Italia e per l'economia globale, il ciclo economico espansivo si sta lentamente affievolendo, complici le tensioni sul mercato dell'energia e la crescita dell'inflazione

L'andamento del PIL

(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)

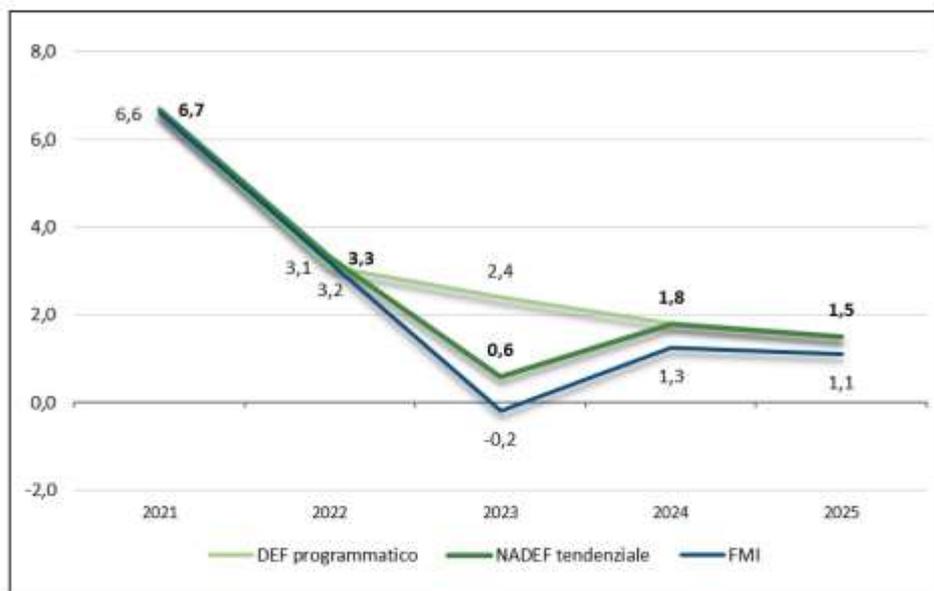


Fonte: Istat, MEF, Prometeia, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Il PIL italiano nelle previsioni del 2022

(variazione % a valori concatenati anno precedente)

| | | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------------------|---------------|------|------|------|------|------|
| DEF (aprile 2022) | tendenziale | 6,6 | 2,9 | 2,3 | 1,8 | 1,5 |
| | programmatico | 6,6 | 3,1 | 2,4 | 1,8 | 1,5 |
| NADEF (settembre 2022) | tendenziale | 6,7 | 3,3 | 0,6 | 1,8 | 1,5 |
| FMI (aprile 2022) | | 6,6 | 2,3 | 1,7 | 1,3 | 1,2 |
| FMI (luglio 2022) | | 6,6 | 3,0 | 0,7 | | |
| FMI (ottobre 2022) | | 6,6 | 3,2 | -0,2 | 1,3 | 1,1 |



Fonte: MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), FMI (Fondo Monetario Internazionale), -elaborazioni ISPAT

Le aspettative di crescita dell'economia provinciale sono ridimensionate. L'aggiornamento delle previsioni per l'economia provinciale nel periodo 2022- 2025 considera le ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche per l'Italia, condizionate dal protrarsi della guerra in Ucraina, dall'elevata inflazione, da politiche monetarie restrittive, così come un insieme di fattori legati alle caratteristiche del territorio trentino. In sintonia con quanto previsto a livello nazionale, si prefigura anche per il Trentino una crescita del PIL per l'anno in corso migliore rispetto alle previsioni del DEFP 2023/2025⁴⁸ che si attesta intorno al 3,7% in termini reali. Sul differenziale di crescita positivo rispetto alle attese influisce il miglior andamento delle componenti di domanda registrato nella prima parte dell'anno, descritto nell'analisi sulla situazione dell'economia provinciale⁴⁹. Le prospettive per l'anno 2023 scontano i rischi orientati ad un marcato ribasso connessi all'approvvigionamento di gas, alla dinamica inflattiva, nonché al rallentamento del commercio internazionale e all'aumento dei tassi di interesse, che influenzano il contesto macroeconomico generale. In un contesto così complesso, contrassegnato da un elevato grado di incertezza e dalla riduzione significativa delle prospettive di crescita nazionali, si è ritenuto opportuno elaborare due sentieri di crescita per l'economia provinciale: il primo si basa sull'ipotesi di uno sviluppo meno pessimistico della dinamica delle componenti della domanda interna, in linea con quanto ipotizzato nel quadro macroeconomico tendenziale della NADEF 2022⁵⁰ (Scenario 1), mentre il secondo considera le aspettative di una decelerazione più drastica così come ipotizzato dal Fondo monetario internazionale e dai principali previsori nazionali ed internazionali.

Il quadro previsionale del PIL italiano e trentino

(variazione % a valori concatenati anno precedente)

| | | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|----------|--|------|------|------|------|
| Italia | Quadro macroeconomico tendenziale (NADEF 2022) | 3,3 | 0,6 | 1,8 | 1,5 |
| | Previsioni ottobre 2022 (Fondo monetario internazionale) | 3,2 | -0,2 | 1,3 | 1,1 |
| Trentino | Scenario 1 (sulla base del quadro macroeconomico tendenziale della NADEF 2022) | 3,7 | 0,7 | 1,5 | 1,4 |
| | Scenario 2 (sulla base delle previsioni del Fondo monetario internazionale per l'Italia, ottobre 2022) | 3,7 | 0,2 | 1,3 | 1,2 |

Fonte: per l'Italia MEF e FMI, per il Trentino ISPAT e FBK-IRVAPP - elaborazioni ISPAT

La crescita attesa del PIL trentino nel 2023 risulta, pertanto, ridimensionata rispetto alle precedenti previsioni⁵² e potrebbe variare tra un tasso di crescita dello 0,7% prospettato nello Scenario 1 e la sostanziale stagnazione (0,2%) nello Scenario 2. Nel primo scenario si ipotizza l'avvio nel corso del 2023 di buona parte dei progetti di investimento del PNRR e una moderazione della dinamica dell'inflazione nella seconda parte dell'anno che dovrebbe favorire il graduale miglioramento del clima di fiducia. Lo Scenario 2 incorpora, invece, una previsione di crescita dei consumi delle famiglie molto bassa, in possibile contrazione nella prima parte dell'anno a causa degli effetti del perdurare delle pressioni inflazionistiche sul potere d'acquisto e dal calo di fiducia dei consumatori, nonché i potenziali impatti che l'aumento dei costi dell'energia potrebbero avere anche sull'offerta dei servizi del turismo e sul sistema produttivo locale. Questo secondo scenario ipotizza, inoltre, un contributo alla crescita degli investimenti, in particolare delle imprese, più debole a causa dell'accresciuto contesto di incertezza e per l'aumento del costo delle materie prime, nonostante l'effetto positivo delle misure del PNRR provinciale. Nel biennio successivo si prevede una tendenza al riallineamento della dinamica economica provinciale nel sentiero di crescita disegnato in primavera, seppur con una dinamica leggermente più attenuata. Nello Scenario 1 si prevede una crescita del PIL dell'1,5% nel 2024 e dell'1,4% nel 2025. Lo Scenario 2 prospetta, invece, tassi di espansione leggermente più bassi (1,3% nel 2024 e 1,2% nel 2025). Tutte le risorse disponibili a sostegno del sistema economico locale. Nel contesto sopra delineato l'evoluzione della finanza provinciale, strettamente collegata alla dinamica dell'economia locale, non consente di allocare volumi aggiuntivi di risorse in misura significativa per porre in essere ulteriori interventi a sostegno della crescita, la quale viene comunque alimentata dai fondi comunitari, da quelli assegnati alla Provincia sui progetti del PNRR/PNC⁵³ che, a partire dal 2023, potranno essere pienamente utilizzati, oltre che da altri finanziamenti statali di natura straordinaria. Il riferimento è, in particolare, agli oltre 1,5 miliardi di euro del PNRR/PNC, agli oltre 640 milioni di euro dei Fondi strutturali europei afferenti alla programmazione 2021-2027, ai circa 220 milioni di euro di finanziamenti statali per gli interventi sulle strutture sportive interessate dalle Olimpiadi invernali del 2026 e sulle infrastrutture di accesso, nonché agli ulteriori finanziamenti statali per opere connesse agli obiettivi del PNRR/PNC e di quelle finanziate sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ad oggi circa 100 milioni di euro). Con le dotazioni del bilancio provinciale vengono prioritariamente alimentati tutti i centri di spesa per il finanziamento delle estese competenze dell'Autonomia: trasferimenti agli enti collegati alla finanza provinciale (enti locali, Apss, scuole, enti strumentali), interventi diretti in opere pubbliche, contributi ordinari alle imprese per il sostegno ai progetti di investimento, funzionamento della struttura provinciale, etc.. Le previsioni di crescita del PIL trentino sopra riportate, basandosi sulle stime elaborate dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), già incorporano l'impatto positivo degli ingenti volumi di interventi finanziati con tali risorse di derivazione statale ed europea. Conseguentemente, con riferimento alla dinamica del PIL locale, si ritiene ragionevole non elaborare ulteriori scenari evolutivi in termini di contributo provinciale aggiuntivo alla crescita dello stesso.

CONTESTO COMUNALE LOCALE

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici. La complessa e difficile situazione internazionale non ha comunque per ora avuto un sostanziale influsso sulla situazione economica locale. Prima di predisporre la programmazione finanziaria ed avviare la fase operativa è stata effettuata una attenta verifica delle caratteristiche del territorio comunale con l'analisi della situazione in essere per una individuazione e valutazione dei punti di forza e di debolezza.

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

DATI GENERALI SUL TERRITORIO E POPOLAZIONE

TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

| | Dati | | Dati |
|------------------|------|-------------------------------|------|
| Strade | | Superficie (km ²) | 15 |
| Statali (km) | | Risorse idriche | |
| Provinciali (km) | 20 | laghi (n°) | |
| Comunali (km) | 12 | fiumi e torrenti (n°) | 2 |
| Vicinali (km) | 10 | | |
| Autostrade (km) | | | |

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

E in vigore a partire dal 08.11.2019 la Variante al Piano Regolatore Generale 2018 adottata definitivamente con deliberazione del Commissario ad Acta n.ro 2 dd. 26.06.2019.

Con delibera del consiglio comunale nr 29 del 18/09/2019 è stata adottata a mente del comma 8 dell'art.37 della LP 15/2015, la variante titolata "PIANO REGOLATORE GENERALE - Variante non sostanziale di motivata urgenza (art.30 – L.P. 15/2015)",

POPOLAZIONE

| | |
|-------------------------------------|-----|
| Popolazione residente al 31/12/2022 | 751 |
| di cui: | |
| maschi | 391 |

| | |
|---|------------|
| femmine | 361 |
| nuclei familiari | 334 |
| comunità/convivenze | 0 |
| | |
| Popolazione al 01/01/2022 | 781 |
| Nati nell'anno | +6 |
| Deceduti nell'anno | -9 |
| Saldo naturale | -3 |
| Immigrati nell'anno | +8 |
| Emigrati nell'anno | -35 |
| Saldo migratorio | -27 |
| Popolazione al 31.12.2022 | 751 |
| Totale Popolazione | |
| di cui: | |
| In età prescolare (0/6 anni) | 33 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | 53 |
| In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) | 147 |
| In età adulta (30/65 anni) | 348 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 170 |

| Trend storico della popolazione | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| In età prescolare (0/6 anni) | 67 | 47 | 54 | 54 | 46 | 46 | 33 | 28 | 28 | 31 | 33 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | 92 | 92 | 92 | 89 | 89 | 80 | 67 | 66 | 81 | 69 | 53 |
| In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) | 141 | 137 | 134 | 140 | 137 | 131 | 173 | 163 | 141 | 148 | 147 |
| In età adulta (30/65 anni) | 446 | 438 | 440 | 432 | 414 | 391 | 334 | 354 | 370 | 354 | 348 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 147 | 155 | 149 | 152 | 157 | 178 | 197 | 190 | 171 | 179 | 170 |

Sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività

| Immobili | Numero | Mq |
|------------------------------|---------------|-----------|
| EX SCUOLA ELEMENTARE VAROLLO | 1 | 822 |

| | | |
|--|---|------|
| SCUOLA MATERNA LIVO | 1 | 1099 |
| MUNICIPIO LIVO | 1 | 2171 |
| CASA ANZIANI VAROLLO | 1 | 420 |
| EDIFICIO FAM.COOPERATIVA A VAROLLO | 1 | 680 |
| EDIFICIO CASA ANZIANI PREGHENA | 1 | 415 |
| MAGAZZINO COMUNALE | 1 | 1000 |
| CASERMA V.F LIVO | 1 | 700 |
| CASERMA V.F PREGHENA | 1 | 437 |
| EDIFICIO UFFICIO POSTALE E AMBULATORIO | 1 | 173 |
| MAGAZZINO SERVIZIO STRADE PAT | 1 | 425 |
| CASA ALPINI PREGHENA | 1 | 158 |
| POLO SCOLASTICO | 1 | 2000 |

| Strutture scolastiche | Numero | Numero posti |
|-----------------------|--------|--------------|
| SCUOLA MATERNA | 1 | 70 |
| POLO SCOLASTICO | 1 | 100 |

| Impianti a rete | Tipo | Km |
|-----------------|-----------------------------------|----|
| 2 | RETE ACQUEDOTTO RETE FOGNATURA | 12 |
| 1 | ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 13 |

| Aree pubbliche | Numero | Kmq |
|----------------------|--------|------|
| PARCO SCANNA | 1 | 0,02 |
| PARCO LIVO | 1 | 0,04 |
| PARCO VAROLLO | 1 | 0,02 |
| PARCO PREGHENA | 1 | 0,04 |
| NUOVO PARCO GIARDINO | 1 | 0,20 |

| Attrezzature | Numero |
|--------------------------------|--------|
| FIAT PANDA | 1 |
| NISSAN PIK UP | 1 |
| MACCHINA OPERATRICE CATERPILAR | 1 |
| MINISCAVATORE | 1 |
| MACCHINA OPERATRICE CARON | 1 |

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile del territorio.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

ECONOMIA INSEDIATA

La sezione relativa alle caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente riassume la situazione in essere del nuovo comune di Novella con una particolare analisi dell'economia insediata necessaria a poter programmare adeguatamente l'attività della nuova amministrazione comunale al fine di incentivare e sostenere adeguatamente le attività economiche in essere per uno sviluppo armonico e sostenibile della comunità locale.

I dati riportati dell'economia insediata evidenziano una situazione economico sociale abbastanza uniforme per tutto il territorio del comune di Livo costituito dalle frazioni di Scanna, Varollo Livo e Preghena con le seguenti caratteristiche:

- 1) Presenza di una notevole numero di partite Iva di imprenditori agricoli che in gran parte svolgono tale attività economica non a titolo principale ma come attività e fonte di reddito integrativa in seguito alla parcellizzazione del territorio
- 2) Presenza sul territorio di una cooperativa agricola "magazzini delle mele" a Livo adibito alla conservazione della frutta prodotti localmente dai numerosi piccoli proprietari
- 3) Presenza dell'attività zootecnica dislocata nelle frazioni di Preghena e Livo
- 4) Presenza di aziende artigianali nel campo della lavorazione del legno, edile, carpenteria, pittore, impiantistica idraulica ed elettrica e servizi alla persona
- 5) Presenza di attività commerciali di vendita al dettaglio di alimentari con 3 punti vendita dislocati nelle frazioni di Preghena, Livo e Varollo, di carni con 1 punto vendita a Livo e vendita di macchine agricole, di un bar con servizio di ristorazione e di una stazione di servizio di carburante.
- 6) Presenza di un consistente numero di lavoratori dipendenti impiegati nel terziario e nei servizi che svolgono la loro attività all'esterno del territorio di Livo che si recano giornalmente nei centri di maggiore dimensione come Cles
- 7) Adeguata distribuzione dei servizi pubblici comunali in seguito al mantenimento delle strutture municipali preesistenti al processo di fusione con la specializzazione delle stesse suddividendo i servizi sul territorio.
- 8) Modesta presenza dell'attività turistica con la presenza di agritur e alloggi per uso turistico che operano prevalentemente nella stagione estiva.

PROGRAMMA DI LEGISLATURA 2020-2025

Con la delibera del consiglio comunale nr 22 del 07.10.2020 il consiglio comunale ha provveduto all'approvazione degli indirizzi generali di governo come proposti dal Sindaco signor ZANOTELLI WILLI, contenuti nel documento programmatico di governo

In riferimento alle opere pubbliche, il programma amministrativo prevede:

VIABILITA' E SICUREZZA:

Proseguimento dei lavori di sostituzione delle acque bianche di Preghena con ripavimentazione della strada centrale di Preghena.

Adeguamento vasche idriche Livo e Preghena.

Riqualifica della piazza di Varollo, con trasferimento della Famiglia Cooperativa presso le ex scuole elementari.

Sarà nostra cura intervenire presso il servizio viabilità della P.A.T. per garantire maggiore sicurezza sulle strade provinciali che attraversano la nostra comunità soprattutto nei centri abitati e sulla S.P. Cis – Livo.

SETTORE AGRICOLTURE E FORESTE

Manterremo attiva la collaborazione con gli enti e le organizzazioni del settore agricolo e forestale.

Sosterremo le iniziative di commercializzazione dei prodotti agricoli locali poiché contribuiscono a creare un valore aggiunto.

PARCHEGGI A SCANNA E PREGHENA.

In queste due frazioni il problema dei parcheggi è sempre pressante. La sua soluzione non è agevole in considerazione della conformazione urbanistica di tali centri abitati. Sono state però individuate delle possibili aree da destinare a parcheggio, con i relativi progetti di fattibilità legati alla loro acquisizione e sistemazione.

Acquisto area ex dottori con riqualificazione "parcheggi e area verde".

RISPARMIO ENERGETICO

Progressiva sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica, alla luce delle nuove normative provinciali, con nuovi corpi illuminanti a led destinati a migliorare l'illuminazione con notevole risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso.

Installazione di colonnine elettriche per la ricarica di biciclette.

ARREDO URBANO, AMBIENTE E TURISMO

Migliorare la fruibilità dei parchi giochi attraverso controlli periodici provvedendo alle manutenzioni necessarie alle strutture.

Garantire ordine e pulizie dei centri abitati con sempre maggior cura degli spazi urbani verdi.

Lo sviluppo turistico è tema a cui l'amministrazione comunale riconosce grande importanza. E' stato profuso molto impegno nelle iniziative curando i percorsi che possono attrarre visitatori nelle vicinanze dei nostri centri abitati, favorendo anche attraverso manifestazioni di ampia portata come Pomaria, la conoscenza all'esterno del nostro territorio e dei nostri prodotti in collaborazione con le associazioni presenti sfruttando al meglio il castello il parco tematico, il sentiero delle fiabe il lavoro, le fate, le streghe.

SETTORE ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI ED ASSOCIAZIONISMO.

Sarà nostra premura garantire il coordinamento fra le associazioni per favorire il confronto e il dialogo costante.

Favoriremo e svilupperemo opportunità che permettano l'organizzazione di eventi culturali in collaborazione con le associazioni presenti volti alla riscoperta di tradizioni locali, e dei patrimoni storici artistici religiosi del nostro territorio.

Attraverso le politiche giovanili favoriremo il sostegno e lo sviluppo delle iniziative tese a favorire la conoscenza, l'integrazione Europea con gemellaggi, soggiorni per giovani e attività sportive.

Si cercherà di prestare massima attenzione alla nostra popolazione anziana attraverso la creazione di attività ricreative quali passeggiate, ginnastica posturale, visite guidate e gemellaggi sostenendo e collaborando con il circolo anziani "Livo-Rumo".

Favoriremo e sosterranno tutte le iniziative ricreative ed educative campeggi estivi, campeggi itineranti, ecc. che possono rafforzare il confronto e il potenziamento dei rapporti all'interno della nostra comunità e delle comunità limitrofe mantenendo attiva la rete associazionistica con la Parrocchia.

SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO

Realizzazione di una struttura polivalente con spazio attrezzato per svolgere manifestazioni.

Valorizzazione e miglie al campo sportivo di Livo con dei lavori di sistemazione per renderlo agevole ed accessibile a tutti.

Favorire la diffusione dello sport attraverso la costituzione di una società sportiva.

Incentivare e sostenere gruppi e associazioni sportive che svolgono attività di avviamento giovanile allo sport.

INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI LEGISLATURA

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel periodo di legislatura al netto degli obiettivi già presenti nel programma di legislatura sopra richiamato:

ISTRUZIONE

Al fine di ottenere un risparmio energetico e al tempo stesso un miglior confort ad alunni e personale, verranno sostituiti gli infissi della Scuola dell'Infanzia.

Al fine di garantire una maggiore fruibilità in sicurezza del terrazzo interno alla Scuola Primaria, anche nella stagione invernale, si è pensato di installare una copertura parziale del Terrazzo.

VIABILITA' E SICUREZZA:

Per quanto riguarda la sicurezza stradale negli abitati di Livo e delle frazioni verranno realizzati marciapiedi e parapetti e si provvederà ad illuminare e a mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali più pericolosi. A Scanna porteremo avanti il progetto di messa in sicurezza della fermata dei pullman e la viabilità centrale della Frazione.

A seguito di varie sollecitazioni presso il Servizio Prevenzione Rischi ci è stato concesso un contributo di 150.000,00 per la messa in sicurezza della strada in Loc. Port. Con provvedimento n. 5449 del 28.10.2021 il Servizio prevenzione Rischi della P.a.t. ha concesso un contributo di € 210.000,00 pari al 100% della spesa ammessa. L'opera risulta conclusa nel 2022.

Al fine di adeguare lo stradario del Comune di Livo, intervento necessario per consentire di adeguarsi alle disposizioni dettate dall'art. 62 del codice dell'Amministrazione digitale e consentire il subentro dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) all'anagrafe comunale è prevista l'intervento di realizzazione della nuova toponomastica

EDIFICI COMUNALI

Cercheremo di sfruttare al meglio le sinergie con le Associazioni al fine di sfruttare al meglio gli edifici pubblici inutilizzati

SPORT E TEMPO LIBERO

In un periodo in cui esercitare attività fisica in ambienti chiusi risulta difficile senonché impossibile, abbiamo pensato di realizzare un "Parco Fitness" con delle attrezzature specifiche. Questo progetto sarà realizzato nel Parco Tematico per dare una fruibilità e una visibilità ad un luogo indubbiamente bello e con una posizione altrettanto invidiabile. Siamo convinti che questo intervento, seppure relativamente contenuto, saprà dare una certa notorietà a Livo e farà in modo che si crei un "turismo del fitness"

STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI LEGISLATURA 2020-2025- OBIETTIVI 2021

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|---|------------------------------|--|--|
| LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO VASCHE ACQUEDOTTO COMUNE DI LIVO Si tratta di un intervento diretto all'esecuzione del complesso di lavorazioni finalizzate all'adeguamento igienico – sanitario delle vasche di accumulo dell'acquedotto comunale per conferirgli maggiori garanzie di sicurezza, dal punto di vista sia della qualità dell'acqua che degli accessi alla struttura per le ordinarie operazioni di pulizia. Importo | € 280.636,33 | € 183.332,43 CONTRIBUTO P.A.T. € 97.303,90 MEZZI PROPRI | L'INTERVENTO RISULTA AMMESSO A FINANZIAMENTO SUL FONDO DI RISERVA – IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO € 183.332,43 RESTO DEL FINANZIAMENTO MEZZI PROPRI RISULTA EFFETTUATA LA PROCEDURA DI GARA – RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025- LAVORI IN CORSO DI REALIZZAZIONE |
| MESSA IN SICUREZZA FRANA PORT L'intervento prevede la messa in sicurezza della strada in località Port mediante intervento di sistemazione della frana. | € 209.977,05 | CONTRIBUTO PAT-SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI | INTERVENTO CONCLUSO |
| REALIZZAZIONE AREA FITNESS E SPORT: L'intervento prevede l'installazione nel Parco Tematico presso il Polo scolastico di un'area attrezzata specifica e funzionale dedicata all'allenamento e all'fitness. | € 24.774,20 | € 10.662,35 CONTRIBUTO BIM PIANO SCUOLA, SPORT E INTERVENTI CONGIUNTURA COVID 19 | INTERVENTO CONCLUSO |
| RIQUALIFICAZIONE AREA "EX CASA DOTTORI" IN FRAZIONE PREGHENA E' intenzione dell'amministrazione, così come previsto dalla variante per opere pubbliche adottata nell'anno 2019, procedere ad un intervento di riqualificazione dell'area "Ex Casa Dottori" a Preghena tale primo intervento prevede l'acquisizione dell'area di sedime, di proprietà privata e un sommario intervento di sistemazione secondo le previsioni urbanistiche. | € 130.000,00 | MEZZI PROPRI | INTEVENTO RIPROGRAMMATO SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025 ESERCIZIO 2023 Con delibera del Consiglio comunale nr 34 del 29/11/2022 si è provveduto ad approvare le misure di compensazione ambientale per il quinquennio 2021-2025 che prevedono per il comune di LIVO la realizzazione di uno specifico progetto (Parco Tematico) su questa area |
| RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA -LOTTO DI COMPLETAMENTO: con questo intervento si prevede di ultimare sommariamente gli interventi di efficientamento della rete | € 110.000,00 | € 100.000,00 CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020-ORA PNRR) | LAVORI CONCLUSI NEL 2022- |

| | | | |
|--|-------------|--|---|
| dell'illuminazione di tutto il territorio comunale portando un notevole risparmio in termini di consumi di energia elettrica e a potenziare gli attraversamenti pedonali mediante adeguata illuminazione. Questo intervento è finanziato per € 100.000,00 con i contributi del Ministero dell'Interno attribuiti previsti dall'art 1 comma 29 della L. 27/12/2019 nr 160 "Bilancio di previsione dello Stato "(confluite ora nelle risorse PNRR) in € 50.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024 e che per l'anno 2021 sono stati raddoppiati in € 100.000,00. | | € 1.240,52 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020 € 8759,48 MEZZI PROPRI | |
| SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI: con questo intervento è prevista la messa in sicurezza della viabilità di alcune strade del territorio comunale, mediante asfaltatura e posa di cubetti in porfido e conseguente ripristino della segnaletica orizzontale. | € 96.095,67 | MEZZI PROPRI/AVANZO | INTERVENTO CONCLUSO |
| INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA DELL'INFANZIA: Al fine di ottenere un risparmio energetico e al tempo stesso un miglior confort ad alunni e personale, verranno sostituiti gli infissi della Scuola dell'Infanzia. Detto intervento è finanziato con il contributo concesso dal Ministro dell'interno con decreto del 29 gennaio 2021 per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile pari a 81300,81 euro. | € 89.007,35 | CONTRIBUTO MINISTERO ART 30 C.14-BIS D.L. 30.04.2019 € 81300,81 MEZZI PROPRI € 7.706,54 | INTERVENTO CONCLUSO |
| REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO S.P. 6: E' intenzione dell'amministrazione procedere alla realizzazione di tratti mancanti di marciapiede nella frazione di Preghena e sistemazione di tratti esistenti nella frazione di Varollo | € 85.000,00 | | INTERVENTO DA RIPROGRAMMARE |
| REALIZZAZIONE NUOVA TOPONOMASTICA COMUNE: è prevista l'intervento di realizzazione della nuova toponomastica del territorio del Comune di Livo, intervento necessario per consentire il subentro dell'anagrafe comunale all'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) prevista dal codice dell'Amministrazione digitale. | € 35.942,00 | MEZZI PROPRI | LAVORI INIZIATI NEL 2021 E IN CORSO RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025 con integrazione delle risorse SULL'ANNUALITA 2023 |
| INSTALLAZIONE COLONNINA E-BIKE | € 8.772,43 | CONTRIBUTO BIM PIANO MOBILITA' ELETTRICA € 7.000,00 MEZZI PROPRI | INTERVENTO CONCLUSO |

La presente descrizione fa riferimento allo stato di attuazione degli interventi di maggior rilievo inseriti nella programmazione del primo anno di legislatura (2021) e non agli interventi di manutenzione

STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI IN CORSO NEL 2021 LEGISLATURA PRECEDENTE

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E | IMPORTO COMPLESSIVO DI | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|---------------------------------|------------------------|---------------|---------------------|
|---------------------------------|------------------------|---------------|---------------------|

| INVESTIMENTI) | SPESA | | |
|---|--------------|--|--|
| INTERVENTO D'UFFICIO PER DEMOLIZIONE P.ED 77/2 C.C. PREGHENA "CASA DOTTORI". | € 62.243,00 | RECUPERO SOMME DA PRIVATI | INTERVENTO CONCLUSO |
| SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO PREGHENA | € 625.437,43 | CONTRIBUTO PAT FONDO UNICO TERRITORIALE-BUDGET TERRITORIALR DELLA VAL DI NON. € 556.437,45 MEZZI PROPRI 68.999,98 | INTERVENTO CONCLUSO |
| RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI CASERMA VV.F. DI LIVO | € 135.972,39 | CONTRIBUTO PAT CASSA ANTINCENDI € 122.375,15 MEZZI PROPRI € 13.597,24 | INTERVENTO CONCLUSO- |
| RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA FRAZIONE DI PREGHENA E VAROLLO. | € 104.665,19 | CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) € 50.000,00 ORA CONFLUITE NELLE RISORSE DEL PNRR € 54.665,19 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020 | - INTERVENTO CONCLUSO- OPERA CONFLUITA NELLE OPERE FINANZIATE DAL PNRR MI2 C4 INV. 2.2 CUP D61C20000030006 |
| ADEGUAMENTO RETI E IMPIANTI CASERMA VVF | € 4.504,06 | MEZZI PROPRI | -INTERVENTO CONCLUSO |

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2022-2024 CON FINANZIAMENTO

Anno 2022

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|--|------------------------------|---|---|
| MESSA IN SICUREZZA TERRAZZA SCUOLA PRIMARIA (DL 34/2019) – l'Amministrazione comunale intende procedere alla messa in sicurezza della terrazza interna del Polo Scolastico, con la realizzazione di idonea copertura al fine di garantirne l'utilizzo da parte degli alunni in completa sicurezza anche durante la stagione invernale | € 121.662,32 | CONTRIBUTO MINISTERO ART 30 C.14-BIS D.L. 30.04.2019 € 84.168,33 MEZZI PROPRI € 3.831,67 MEZZI PROPRI(BUDGET) € 33.662,32 | LAVORI AFFIDATI E INIZIATI NEL CORSO DEL 2022 – INTERVENTO CONCLUSO NEL 2023 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI VAROLLO l'Amministrazione comunale è intenzionata a procedere alla sistemazione della pavimentazione dei vialetti del cimitero di Varollo per garantire l'accesso degli utenti in sicurezza. | € 47.370 | MEZZI PROPRI | LAVORI AFFIDATI NEL CORSO DEL 2022- INTERVENTO CONCLUSO NEL 2023 |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI. L'amministrazione comunale intende procedere alla manutenzione straordinaria del parco comunale di Livo mediante la sostituzione – integrazione delle strutture ludiche | € 34.432,79 | MEZZI PROPRI | INTERVENTO CONCLUSO |
| INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FRAZ.VAROLLO 11 - | € 145.302,00 | FONDI Piano Nazionale Complementare al PNRR | INTERVENTO INIZIATO NEL 2022- LAVORI IN CORSO DI |

| | | | |
|--|---------------------|---|--|
| <p>P.ED. 89 C.C. LIVO- CUP D69J21018840001 con questo intervento l'amministrazione comunale intende procedere alla Riqualificazione energetica dell'Edificio in Fraz. Varollo denominato "Casa Anziani di Varollo" mediante l'isolazione dell'edificio, la sostituzione dei serramenti e la sostituzione delle caldaie esistenti.</p> <p>Con delibera della Giunta Provinciale nr 2351 del 23.12.2021 detto intervento risulta inserito nel Piano degli interventi ammessi a finanziamento relativi al programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica M 2 C 3" di cui all'art 1 comma 2 lettera c), punto 13 D.L. 59/2021</p> | | <p>C.13 M.2 C 3. Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" € 145.302,00</p> | <p>REALIZZAZIONE</p> |
| <p>COMPLETAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE COMUNALE LATO S.P. 6 IN FRAZIONE VAROLLO- con detto intervento, nell'ambito degli interventi di sistemazione/integrazioni programmati nella propria legislatura, l'amministrazione comunale intende procedere al completamento del rifacimento e adeguamento del tratto di marciapiede sulla S.p. 6 compreso tra il bivio di Varollo e l'edificio Cassa Rurale di Varollo.</p> | <p>€25.670,05</p> | <p>CONTRIBUTO MINISTERO ART. 1 C.407 L.234/2021 € 10.000,00 MEZZI PROPRI € 15.670,05</p> | <p>INTERVENTO CONCLUSO</p> |
| <p>RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-LOTTO FINALE- PNRR M2 C4 INV 2.2 CUP D64H22000930001 con questo lotto l'Amministrazione intende concludere gli interventi di riqualificazione ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con quelli a LED intrapresi negli anni scorsi.</p> | <p>€ 72.000,00</p> | <p>CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) ORA PNRR € 50.000,00 MEZZI PROPRI € 10.000,00</p> | <p>LAVORI INIZIATI NEL CORSO DEL 2022- LAVORI CONCLUSI -E ' INCORSO LA CONTABILITA FINALE</p> |
| <p>ACQUISTO QUOTE SOCIETA' IDROELETTRICA BARNES <i>Si rimanda a quanto contenuto nella delibera del consiglio comunale nr 16/22 d.d. 07/06/2022.</i> <i>Acquisto del valore nominale di € 967,68 pari al 6,3% del capitale sociale.</i> <i>A seguito dell'acquisto la partecipazione del comune di Livo passa a un valore nominale di € 1.305,60 pari al 8,5% del capitale sociale</i></p> | <p>€ 229.641,68</p> | <p>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</p> | <p>ACQUISTATO IL 6,3% DI QUOTE DEL VALORE NOMINALE DI € 967,68 INTERVENTO CONCLUSO</p> |
| <p>VARIANTE E AGGIORNAMENTO PRG. L'amministrazione comunale intende apportare delle modifiche allo strumento urbanistico attualmente in vigore al fine di poter realizzare gli obiettivi di programma prefissati, e in un secondo tempo anche per dare seguito alle richieste pervenute.</p> | <p>€ 15.000,00</p> | <p>MEZZI PROPRI</p> | |

La presente descrizione fa riferimento allo stato di attuazione degli interventi di maggior rilievo inseriti nella programmazione del secondo anno di legislatura (2022) e non agli interventi di manutenzione

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2023-2025 CON FINANZIAMENTO

Anno 2023

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|---|------------------------------|--|---|
| REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MULTISERVIZI PRESSO LA EX SCUOLA ELEMENTARE DI VAROLLO- Si tratta di un intervento diretto alla realizzazione di un nuovo multiservizi presso la ex Scuola elementare di Varollo | € 198.000,00 | CONTRIBUTO P.A.T. ALL'ART. 16 COMMA 3BIS DELLA L.P. 36/1993 € 171.000,00 MEZZI PROPRI € 9.000,00 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 18.000,00 | INTERVENTO IN CORSO DI REALIZZAZIONE |
| DL 34/2019-ANNO 2023- MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI E STRADE COMUNALI – Si tratta di un intervento volto alla messa in sicurezza dei marciapiedi e delle strade comunali con la messa a norma di alcuni parapetti nelle varie frazioni e la realizzazione di un percorso protetto presso la scuola elementare di Livo | € 129.000,00 | CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO ART 30 C 14 BIS D.L. 34/2019 DECRETO ASSEGNAZIONE DEL 20.01.2023 € 83.790,52 MEZZI PROPRI € 45.209,48 | INTERVENTO CONCLUSO |
| PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000050001 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLO SCOLASTICO | € 60.000,00 | € 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020)- ANNO 2023- € 10.000,00 MEZZI PROPRI | INTERVENTO IN CORSO DI REALIZZAZIONE |
| REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN FRAZ. PREGHENA | € 9.000,00 | AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | |
| RIQUALIFICAZIONE ABITATO DI PREGHENA CON SOSTITUZIONE SOTTOSERVIZI - SPESE PROGETTAZIONE | € 20.000,00 | AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | |
| MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO P.ED 233 C.C. LIVO | € 65.000,00 | MEZZI PROPRI E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | |

INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2023-2025 CON FINANZIAMENTO

Anno 2024

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|--|------------------------------|---|---------------------|
| PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000060006 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICI COMUNALI | € 50.000,00 | € 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020)- ANNO 2024- | |
| ACQUISIZIONE PORZIONE P.ED. 185 C.C. LIVO -l'acquisizione della porzione di proprietà della Parrocchia Natività di Maria al fine di acquisire la proprietà dell'intero edificio è finalizzato alla realizzazione dell'intervento di Riqualificazione della piazza di Varollo | € 55.000,00 | MEZZI PROPRI € 55.000,00 | |
| RIQUALIFICAZIONE ABITATO DI PREGHENA CON SOSTITUZIONE SOTTOSERVIZI L'intervento è stato ammesso a finanziamento sul fondo di Riserva di cui al comma 5 art 11 l.p. 36/93 e ss.mmm assegnando un contributo | € 610.000,00 | CONTRIBUTO PAT € 523.767,07 MEZZI PROPRI € 86.232,93 | |

| | | | |
|---|--------------|---|---|
| di € 523.767,07 su una spesa ammessa di € 630.000 | | | |
| INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE INTERPODERALI PP.FF. 2065-2109/1-2029/1 C.C. PREGHENA Intervento finanziato con le risorse del Piano Sviluppo Rurale con determina del dirigente del Servizio Agricoltura 2023-S164-00824 | € 118.000,00 | € 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020)- ANNO 2023- € 10.000,00 MEZZI PROPRI | INTERVENTO IN CORSO DI REALIZZAZIONE |
| VARIANTE E AGGIORNAMENTO PRG. L'amministrazione comunale intende apportare delle modifiche allo strumento urbanistico attualmente in vigore al fine di poter realizzare gli obiettivi di programma prefissati, e in un secondo tempo anche per dare seguito alle richieste pervenute. | € 20.000,00 | MEZZI PROPRI | |

INTERVENTI PNRR E PNC

- **M2C4 INVESTIMENTO 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024)**

Interventi conclusi e in corso

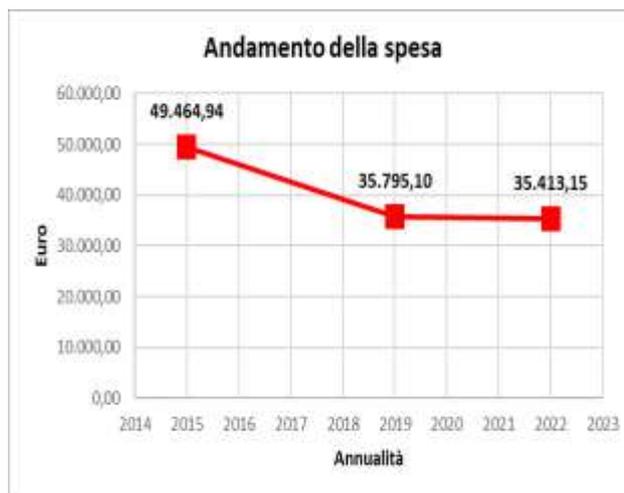
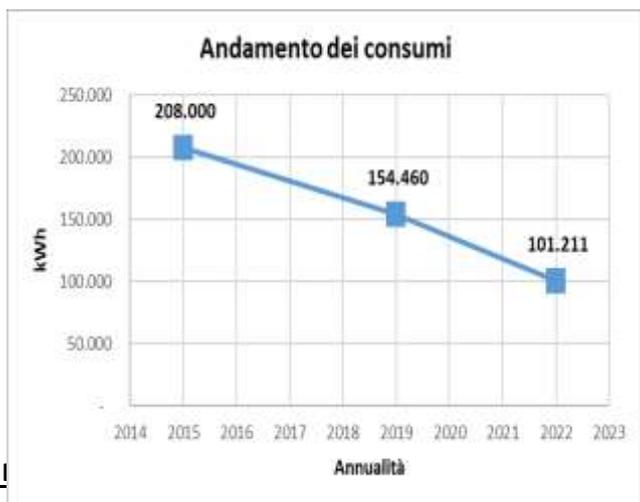
| Nr | DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|----|---|------------------------------|---|--|
| 1 | RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA FRAZIONE DI PREGHENA E VAROLLO PNRR M2 C4 INV.2.2 CUP D61C20000030006 | € 104.665,19 | CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) – ANNO 2020- € 50.000,00 ORA CONFLUITE NELLE RISORSE DEL PNRR € 54.665,19 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020 | - INTERVENTO CONCLUSO (contabilità finale approvata con determina Servizio tecnico nr 41/22 dd 05/05/2022) OPERA CONFLUITA NELLE OPERE FINANZIATE DAL PNRR MI2 C4 INV. 2.2 CUP D61C20000030006 |
| 2 | RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA -LOTTO DI COMPLETAMENTO - PNRR M2 C4 INV.2.2 CUP D69J21002970005: con questo intervento si prevede di ultimare sommariamente gli interventi di efficientamento della rete dell'illuminazione di tutto il territorio comunale portando un notevole risparmio in termini di consumi di energia elettrica e a potenziare gli attraversamenti pedonali mediante adeguata illuminazione. Questo intervento è finanziato per € 100.000,00 con i contributi del Ministero dell'Interno attribuiti previsti dall'art 1 comma 29 della L. 27/12/2019 nr 160 "Bilancio di previsione dello Stato" (confluite ora nelle risorse PNRR) in € 50.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024 e che per l'anno 2021 sono stati | € 110.000,00 | € 100.000,00 CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020-ORA PNRR) - ANNO 2021- € 1.240,52 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020 € 8.759,48 MEZZI PROPRI | OPERA CONFLUITA NELLE OPERE FINANZIATE DAL PNRR MI2 C4 INV. 2.2 CUP D69J21002970005 INTERVENTO CONCLUSO |

| | | | | |
|----------|--|-------------|---|--|
| | raddoppiati in € 100.000,00. | | | |
| 3 | RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-LOTTO FINALE- PNRR M2 C4 INV 2.2 CUP D64H22000930001 con questo lotto l'Amministrazione intende concludere gli interventi di riqualificazione ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con quelli a LED intrapresi negli anni scorsi. | € 72.000,00 | CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) ORA PNRR – ANNO 2022- € 50.000,00 MEZZI PROPRI € 10.000,00 | INTERVENTO CONCLUSO – IN FASE DI RENDICONTAZIONE |

L'intervento di cui sopra sono finanziati con le risorse di cui all'art 1, comma 29, della L.27 dicembre 2019 n 160 secondo quanto disposto dall'art 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021 riferibili a finanziamenti PNRR e rientrano nell'ambito degli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare gli stessi sono finalizzati ad incrementare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica sita sul territorio comunale.

Questi interventi rappresentano il completamento di una serie di interventi di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con corpi led iniziata nell'anno 2017.

ANALISI SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO: gli interventi di cui sopra consentono un notevole risparmio in termini di consumi Kwh/annui basti pensare che il consumo di kWh/annui di illuminazione pubblica nell'anno 2015 ammontava a 208.000 kWh e nel 2022 si è ridotto a 101.211 kWh. Tali interventi hanno consentito al Comune di Livo di fronteggiare la crisi energetica del 2022 e tutt'ora in corso con l'impennata dei costi dell'energia. Basti pensare che nel 2015 i costi si aggiravano intorno ai 50.000,00 € mentre nel 2022 con la metà del consumo si è aggirata intorno ai 36.000,00 €



| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTE COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|--|------------------------------|---|---|
| PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000050001 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLO SCOLASTICO | € 60.000,00 | € 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020) - ANNO 2023- € 10.000,00 MEZZI PROPRI | LAVORI AVVIATI ENTRO IL 15/09/2023 DA CONCLUDERE ENTRO IL 31/12/2024 |

L'intervento di cui sopra è finanziato per € 50.000,00 con le risorse di cui all'art 1, comma 29, della L.27 dicembre 2019 n 160 secondo quanto disposto dall'art 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021 riferibili a finanziamenti PNRR e rientra nell'ambito degli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare lo stesso è

finalizzato ad incrementare l'efficienza energetica dell'edificio Polo Scolastico. Infatti l'impianto fotovoltaico sfrutta l'energia del sole trasformandola in energia elettrica (energia green in quanto l'energia prodotta non genera inquinamento) utilizzabile direttamente dalla Scuola attraverso l'autoproduzione e autoconsumo consentendo di abbattere i costi sostenuti per l'acquisto della stessa.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE: l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici è avvenuto entro 15/09/2023 e l'intervento dovrà terminare entro il 31/12/2024

ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO: detto intervento risulta sicuramente vantaggioso per l'ente in quanto attraverso l'autoproduzione e autoconsumo di energia elettrica consente di ridurre i costi sostenuti per l'acquisto sul mercato della stessa.

STRUTTURA ENTE:

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:
Segretario comunale con funzione di coordinamento

Ufficio tecnico con funzione di RUP dei suddetti interventi, controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Ufficio tecnico coadiuvato da Segretario comunale e Ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma REGIS ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento

Interventi annualità 2024

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|---|------------------------------|---|--|
| PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000060006 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICI COMUNALI | € 50.000,00 | € 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020) - ANNO 2024- | INSERITO NEL QUADRO DELLE OPERE PUBBLICHE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 DA AVVIARE ENTRO IL 15/09/2024 E CONCLUDERE ENTRO IL 31/12/2025 |

L'intervento di cui sopra è finanziato per € 50.000,00 con le risorse di cui all'art 1, comma 29, della L.27 dicembre 2019 n 160 secondo quanto disposto dall'art 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021 riferibili a finanziamenti PNRR e rientra nell'ambito degli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare lo stesso è finalizzato ad incrementare l'efficienza energetica degli edifici comunali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE: l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici dovrà avere inizio entro 15/09/2024 e l'intervento dovrà terminare entro il 31/12/2025

ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO: detto intervento risulta sicuramente vantaggioso per l'ente in quanto attraverso l'autoproduzione e autoconsumo di energia elettrica consente di ridurre i costi sostenuti per l'acquisto sul mercato della stessa.

ADEGUATEZZA STRUTTURA:

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:
Segretario comunale con funzione di coordinamento

Ufficio tecnico con funzione di RUP dei suddetti interventi, controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Ufficio tecnico coadiuvato da Segretario comunale e Ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma REGIS ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

➤ **M1 C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione**

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|--|------------------------------|--|--|
| PNRR M1 C1 INV.1.2 - CUP: D61C22001030006 ABILITAZIONE AL CLOUD | € 19.752,00 | € 19.752,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE | PROGETTO AVVIATO NEL 2023 – SCADENZA ATTIVITA DI ESECUZIONE INTERVENTO 27/11/2024 |
| PNRR M1 C1 INV.1.4.4 -CUP: D61F22002410006 SPID CIE | € 14.000,00 | € 14.000,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE | PROGETTO NON AVVIATO RIPROGRAMMATO SULL'ANNO 2024- SCADENZA CONTRATTUALIZZAZIONE 24/03/2024 |
| PNRR M1 C1 INV.1.4.1 - CUP: D61F22001310006 ESPERIENZA DEL CITTADINO | € 79.922,00 | € 79.922,000 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE | CON DELIBERA DI GIUNTA NR 60/23 D.D.24.05.2023 E' STATA AFFIDATO INCARICO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SITO WEB E GESTIONE DI 44 SERVIZI DIGITALI- SCADENZA ATTIVITA DI ESECUZIONE INTERVENTO 24/04/2024 |
| PNRR M1 C1 INV.1.4.3 CUP: D61F22002710006 APP IO | € .5.103,00 | € 5.103,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE | PROGETTO NON AVVIATO RITIRO DELLA CANDIDATURA IN ATTESA DELLA RIAPERTURA DELL'AVVISO- RIPROGRAMMATO SULL'ANNO 2024 |
| PNRR M1 C1 INV.1.3.1 - CUP:D51F22010080006 PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI | € 10.172,00 | € 10.172,00 000 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE | PROGETTO PROGRAMMATO SUL 2024 - SCADENZA CONTRATTUALIZZAZIONE 28/01/2024 |

Tra gli obiettivi stabiliti dalla Comunità Europea nella predisposizione del PNRR rientra la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Per processo di digitalizzazione si intende un processo che comprende l'ammodernamento e l'aggiornamento dell'intera Pubblica Amministrazione con la dematerializzazione dei documenti realizzata di solito con uno scanner o uno smartphone, o altre soluzioni software più o meno avanzate che catturano l'immagine e la trasformano in un file, pronto per la conservazione digitale ai fini di archivio o per il suo invio telematico. Il comune di Livo si è prontamente attivato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini per partecipare ai vari bandi di concessione dei contributi concedibili per la digitalizzazione della P.A. ottenendo la concessione definitiva del sostegno finanziario di quattro iniziative:

a) Esperienze del cittadino per euro 79.922,00. Con tale iniziativa è intenzione dell'amministrazione comunale provvedere al rifacimento integrale del sito internet adeguandolo alla recente normativa inerente la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione. Tali normative, spesso contrastanti e non sempre di facile interpretazione, necessitano di un adeguata strumentazione informatica sia in Hardware che Software che sia aggiornata e funzionale al fine di rendere il sito sempre più interattivo sia con il cittadino utente che con qualunque osservatore esterno. Oltre al puro e semplice rifacimento del sito internet è intenzione dell'Amministrazione provvedere alla digitalizzazione delle procedure per il rilascio dei vari tipi di permessi a costruire e per l'operatività degli uffici comunali sia nel settore edilizio e dei Lavori pubblici che nel più generale settore amministrativo e di funzionamento degli organi amministrativi. Potranno inoltre essere attivate iniziative volte ad agevolare l'utilizzo della tecnologia e delle

procedure informatiche tra la popolazione residente ed i vari utenti esterni sia per fini informativi che per avviare procedimenti amministrativi o di promozione turistico ricreativa.

b) App IO per euro 5.103,00. Con tale iniziativa viene attivata la possibilità di partecipazione attiva del cittadino utente all'attività dell'amministrazione comunale con l'uso del proprio cellulare di ultima generazione senza dover necessariamente accedere al proprio PC di casa

c) Spid CIE per euro 14.000,00. Con tale iniziativa viene garantito l'accesso ai servizi ed informazioni comunali disponibili in modalità digitale in modo interattivo certificato con l'individuazione certificata dell'utente.

d) Abilitazione al Cloud per euro 19.752,00. Con tale iniziativa viene deciso di spostare tutto l'archivio informatico comunale dal server locale sito negli uffici comunali ad un server remoto messo a disposizione del fornitore del servizio. Questo sistema di archiviazione delle informazioni garantisce maggiore sicurezza e maggior protezione dei dati con conseguente tutela dell'attività svolta negli uffici e garanzia del rispetto della normativa privacy contrapponendo misure di prevenzione e contrasto in grado di evitare maggiormente fenomeni di Data Breach ed eventuali onerose richieste di riscatto da parte di organizzazioni hacker malavitose.

E) Piattaforma Nazionale e digitale dati per euro 10.172,00. Con tale iniziativa è intenzione dell'amministrazione abilitarsi per la trasmissione dei dati alla Piattaforma Digitale Nazionale.

ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO E ADEGUATEZZA STRUTTURA PER LA SUA REALIZZAZIONE: Con gli interventi di digitalizzazione dei servizi sopra indicati si garantirà una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi e un immediato accesso del cittadino ai servizi della pubblica amministrazione e nella gestione dei dati/documenti attraverso la dematerializzazione e conservazione digitale degli archivi. Nel bilancio di previsione 2023-2025 è già stato previsto per le annualità 2024 e 2025 un incremento dei costi relativi alla manutenzione e assistenza dei nuovi servizi offerti.

STRUTTURA ENTE:

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Segretario comunale coadiuvato dall'ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento

➤ Intervento finanziato dal Piano Nazionale complementare – A.1.1. Rafforzamento Misura PNRR M1C1 -I 1.4 “Servizi digitali e esperienza dei cittadini”

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|---|------------------------------|---|--|
| PNC-A.1 -PNRR M.1 C.1 I.1.4 -CUP D61F23001150001 INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI IN ANPR Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali per la realizzazione dell'intervento PNC | € 1.683,60 | FONDI Piano Nazionale Complementare al PNRR | Inserito nella programmazione 2023 – domanda di accesso ai fondi da effettuare a conclusione dell'intervento e comunque entro 01/12/2023 |

l'intervento ha l'obiettivo di integrare nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente le liste elettorali e i dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione, al fine di convogliare questi dati in un'unica banca dati nazionale con conseguente miglioramento dell'interoperabilità dei dati nella Pubblica Amministrazione

➤ Intervento finanziato dal Piano Nazionale complementare c. 13 – M.2 C.3 “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica M.2 C.3” di cui all'art 1 comma 2 lettera c), punto 13 D.L. 59/2021

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E | IMPORTO | FINANZIAMENTO | STATO DI ATTUAZIONE |
|---------------------------------|---------|---------------|---------------------|
|---------------------------------|---------|---------------|---------------------|

| INVESTIMENTI) | COMPLESSIVO DI SPESA | | |
|--|----------------------|--|--|
| PNC M2 C3 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FRAZ.VAROLLO 11 - P.ED. 89 C.C. LIVO- CUP D69J21018840001 | € 145.302,00 | FONDI Piano Nazionale Complementare al PNRR C.13 M.2 C 3. Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" € 145.302,00 | INTERVENTO INIZIATO NEL 2022 E IN FASE DI REALIZZAZIONE E CONCLUSIONE NEL 2023 |

L'intervento di cui sopra è finanziato per € 145.302,00 con le risorse di cui all'art. 1, comma 2 septies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 nell'ambito del programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dei finanziamenti per il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica e la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE: l'intervento sarà realizzato con l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e dovrà concludersi entro il 30/06/2024.

ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO: detto intervento risulta sicuramente vantaggioso per l'ente in quanto la coibentazione termica dell'edificio, la sostituzione dei serramenti e delle caldaie esistenti portano ad una significativa riduzione dei consumi per il riscaldamento invernale con conseguente incremento della classe energetica dell'edificio, consentendo da un lato la riqualificazione del patrimonio edilizio comunale e dall'altro la reimmissione dell'immobile nel circuito delle locazioni sociali.

ADEGUATEZZA STRUTTURA:

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e con funzione di RUP dei suddetti interventi

Ufficio tecnico con funzione di controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Ufficio tecnico coadiuvato da Segretario comunale e Ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma REGIS ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

Nella PARTE SECONDA del Presente documento alla voce “Programmazione investimenti e Piano Triennale delle opere pubbliche” vengono elencate con dettaglio tutte le spese di investimento previste dall’amministrazione comunale

INTERVENTI DI PROGRAMMA PRIVE DI FINANZIAMENTO

| DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI) | IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA PRESUNTO | TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO |
|--|---------------------------------------|---|
| <p>RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL’AREA COSTITUITA DALLE P.ED. 168, 169, E 170/2 E PP.FF. 1347/2, 1347/3, 1347/4, 2467/1, 2441/1, 2526/1 IN C.C. LIVO</p> <p>Il Piano di Recupero PR2 ha l’obbiettivo di riqualificare l’area urbana in oggetto situata nella zona nord dell’abitato di Scanna. nel contempo, risolvere alcune criticità che interessano la viabilità provinciale e locale. In primo luogo la fermata dei mezzi pubblici che attualmente si trova sulla carreggiata stradale e presenta non trascurabili problemi di sicurezza ed in secondo luogo la strozzatura della strada interna all’abitato che porta verso la Chiesa dell’Immacolata. Con detto intervento si intende realizzare nuovi spazi per la fermata dei mezzi pubblici lateralmente alla strada Strada Provinciale 6 e un’area per la collettività a servizio del piccolo centro abitato (spazi di relazione, percorsi, verde) sulla restante superficie.</p> | € 415.704,67 | <p>PROGETTO PREMILINARE APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17/2023</p> <p>RICERCA DI FINANZIAMENTO SUL FONDO DI RISERVA DI CUI ALL’ART. 11 COMMA 5 DELLA L.P. 36/1993</p> |
| <p>REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA VVF LIVO</p> <p><i>Si tratta di un intervento diretto alla realizzazione di una nuova caserma a servizio del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Livo</i></p> | € 2.104.188,55 | <p>STUDIO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 59/2023</p> <p>RICERCA DI FINANZIAMENTO SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO TRAMITE IL SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI MEDIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO.</p> |
| <p>INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DI UN TRATTO DI RETE DELL’ACQUEDOTTO COMUNALE NELLA FRAZIONE DI PREGHENA Si tratta di un intervento diretto alla sostituzione di un tratto dell’acquedotto comunale nella frazione di Preghena</p> | € 601.050,23 | <p>E’ STATA REALIZZATA CON IL FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE LO STUDIO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA E LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA. IN DATA 18/01/2023 PROT 239 E’ PERVENUTA LA COMUNICAZIONE DI ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SULLA MISURA PNRR M2 C4 I.4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”</p> <p>RICERCA DI ALTRA FORMA DI</p> |

| | | FINANZIAMENTO |
|---|--------------|--|
| <p>MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE NELL'ABITATO DI VAROLLO</p> <p>Si tratta di un intervento diretto alla sostituzione di un tratto di tubazione della fognatura bianca nell'abitato di Varollo volto a mitigare il rischio idrogeologico derivante da una non corretta regimazione delle acque meteoriche.</p> | € 250,000,00 | RICERCA DI FINANZIAMENTO SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DAL MINISTERO DELL'INTERNO MEDIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO. |
| <p>MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO FOSSADI</p> <p>Si tratta di un intervento diretto alla sistemazione di un tratto di alveo del Rio Fossadi con l'obiettivo di mitigare il rischio idrogeologico derivante dall'erosione spondale e dall'esondazione provocata dalle acque meteoriche convogliate nel rio durante gli eventi intensi che si manifestano con sempre maggior frequenza.</p> | € 300.000,00 | RICERCA DI FINANZIAMENTO SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DAL MINISTERO DELL'INTERNO MEDIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO. |
| <p>PARCO TEMATICO NELLA FRAZIONE DI PREGHENA (ex area Dottori)</p> <p>Intervento inserito nel piano delle misure di compensazione ambientale 2021-2025 predisposto dalla società idroelettrica Medio Barnes in data giugno 2022 approvato dal consiglio comunale con delibera nr 34 del 29/11/2022. Si prevede di realizzare un percorso didattico-informativo sull'attività di produzione di energia idroelettrica con il recupero di un piccolo edificio storico da destinare a museo/esposizione permanente dedicato all'argomento e a completamento dell'intervento verrà realizzato un piccolo parcheggio per consentire la fruibilità del parco ai visitatori.</p> | € 230.000,00 | |

PARTE PRIMA

**MODALITÀ DI GESTIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI
E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

1 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

| Descrizione | Programmazione futura |
|---|------------------------------------|
| Servizio idrico integrato | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Refezione scuola materna provinciale | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Manutenzione del verde con l'appoggio del Progetto Intervento 3.3.D | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Affissione manifesti | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Gestione strade | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Servizio spazzamento strade comunali | <i>Mantenimento delle modalità</i> |

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA/CONVENZIONE

| Tipologia di servizio pubblico | Forma di gestione | Ulteriore descrizione | Programmazione futura |
|---|--|--|--|
| Servizio commercio | In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo | Delibera del consiglio comunale nr 07 del 05/04/2017 | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Servizio attività di svolgimento di procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori per il quale è obbligatorio l'utilizzo della centrale di committenza | In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo, servizio svolto dal Segretario di Rumo | Delibera del consiglio comunale nr 06/22 d.d. 22/02/2022 | <i>Da definire all'avvenuta assunzione a ruolo del segretario comunale</i> |
| Servizio di segreteria tra il comune di Livo (capofila) e Cis | Convezione | In fase di approvazione da parte del consiglio comunale | <i>Da definire all'avvenuta assunzione a ruolo del segretario comunale</i> |
| Servizio Asilo Nido | In convenzione con comune di Novella ente gestore | Delibera del consiglio comunale nr 39 del 28/11/2016. Scadenza 31.12.2027 | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Servizio Asilo Nido | In convenzione con il comune di Cles- ente gestore | Delibera del consiglio comunale nr 28/22 del 08/09/2022. Scadenza 31.08.2025 | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Scuola dell'Infanzia | Copertura spese personale e di funzionamento da parte della P.a.t.- L.P. n. 13 dd 21.03.1977 "ordinamento della scuola dell'Infanzia della Provincia autonoma di Trento | | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Scuola primaria di Livo | Riparto spese In convenzione con il Comune di Cles, | | <i>Mantenimento delle modalità</i> |

| | | | |
|--------------------------------------|---|---|--|
| | Bresimo, Cis, Livo e Rumo | | |
| Scuola secondaria di primo grado | Riparto spese In convenzione con il Comune di Cles, Bresimo, Cis, Livo e Rumo | Delibera del Consiglio comunale nr 25 del 27.08.2019. Scadenza 30.06.2024 | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Gestione Campo sportivo comunale | ASD Anaune Val di Non | Delibera della giunta comunale nr 94/23 del 25/08/2023 e determina servizio tecnico nr 73/23 d.d. 01/09/2023- Scadenza 30.06.2024 | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| gestione del "Piano Giovani di Zona" | In convenzione in forma sovracomunale: Comuni di Bresimo, Cis, Livo, Cles, Rumo, Ville d'Anaunia. | Delibera C.C. nr 02/19 del 27/02/2019 – scadenza 31.12.2023. Nuova convenzione in fase di adozione | <i>Da definire alla scadenza della convenzione</i> |

SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

| Tipologia di servizio pubblico | Soggetto affidatario | Ulteriore descrizione | Programmazione futura |
|--|-------------------------------|--|------------------------------------|
| Servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Livo secondo il principio in House | Trentino Riscossioni S.p.A | Delibera giunta comunale nr 102 del 18/10/2022 scadenza 31/12/2027 | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Gestione servizi informatici, protocollo, albo telematico, backup, pec, sgf, videconferenza, pago pa, albo telematico imprese, piattaforma acquisti,voip,... | Trentino Digitale S.p.A. | 31/12/2023 | <i>Mantenimento delle modalità</i> |
| Attività di consulenza e supporto organizzativo | Consorzio dei comuni Trentini | | <i>Mantenimento delle modalità</i> |

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

| Tipologia di servizio | Soggetto affidatario | Ulteriore descrizione | Programmazione futura |
|---|---|---|------------------------------|
| Servizio di necroforo fossore | Cooperativa "Il Lavoro" s.c.s. Onlus con sede in Bresimo (TN) | Determina di affido nr 19 del 20.03.2023 Scadenza 31.12.2025 | <i>Affidamento diretto</i> |
| Servizio manutenzione illuminazione pubblica | R.P.Impianti Elettrici di Rigatti Pier Paolo | Scadenza contratto 31/12/2023 | <i>Appalto</i> |
| Servizio di manutenzione acquedotto | Agosti Arrigo | Scadenza contratto 31/12/2023 | <i>Appalto</i> |
| Servizio di Tesoreria | Cassa Rurale di Tuenno ora Cassa Rurale Val di Non -Rotaliana e Giovo B.c.c. soc coop | Scadenza convenzione 31/12/2025 | <i>Appalto</i> |
| Servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa d'igiene ambientale (TIA) | La gestione del servizio compresa la relativa tariffa igiene ambientale è stata trasferita alla Comunità della Val di Non | delibera del consiglio comunale nr 29/22 del 08/09/2022 scadenza 31.12.2032 | <i>Concessione a terzi</i> |
| Servizio asporto e smaltimento fanghi Fossa | Servizi Chini Renato & C. con sede in Predaia | Scadenza contratto 31/12/2024 | <i>Appalto</i> |

| | | | |
|--|---|--|----------------|
| Imhoff | | | |
| Analisi Acque e Analisi Radom | Dolomiti Energia Holding Spa | Scadenza 31.12.2023 | <i>Appalto</i> |
| Servizio Sgombero Neve | Impresa costruzione Datres Diego, Vito e Roberto s.n.c. | Scadenza stagione invernale 2022/2023 in fase di gara stagioni 2023/2027 | <i>Appalto</i> |
| Servizio manutenzione ordinaria presidi antincendio edifici comunali | // | Servizio affidato a Pighi srl . scadenza 31/12/2025 | <i>Appalto</i> |
| Servizio monitoraggio infestanti e derattizzazione e disinfezione Scuola Materna | Garbari Servizi srl | Scadenza 31/12/2023 | <i>Appalto</i> |
| Servizio di trasporto e il conferimento in centro autorizzato al recupero delle ceneri derivanti dall'impianto di teleriscaldamento a biomassa a servizio degli edifici comunali | | Servizio affidato con determina nr 43 d.d. 16.06.2023 | <i>Appalto</i> |
| Servizio medico competente e RSPP | | Servizio affidato con determina nr 16 d.d. 28.02.2023. Scadenza 31/12/2025 | <i>Appalto</i> |
| Servizio di ispezione annuale delle attrezzature ludiche presenti nelle aree giochi comunali | Holzhof srl | Scadenza 31/12/2024 | <i>Appalto</i> |
| Servizio di assistenza e controllo fumi della caldaia a biomassa a servizio del Plesso Scolastico, dell'ambulatorio, del Municipio e della Caserma VV.F. di Livo | Almar di Lutago (Bz) | Scadenza 31.12.2023 | <i>Appalto</i> |

2- SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

| Fondo cassa al 31.12.2020 | Fondo cassa al 31.12.2021 | Fondo cassa al 31.12.2022 |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| € 692.259,70 | € 570.659,43 | € 602.077,55 |

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Gg di utilizzo</i> | <i>Costo interessi passivi</i> |
|----------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| Anno precedente | n.0 | € 0,0 |
| Anno precedente -1 | n.0 | € 0,0 |
| Anno precedente - 2 | n.0 | € 0,0 |

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Interessi passivi impegnati (a)</i> | <i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i> | <i>Incidenza (a/b) %</i> |
|----------------------------|--|--|--------------------------|
| 2022 | € 12.714,39 | € 1.128.657,48 | 1,13 % |
| 2021 | € 14.303,25 | € 1.127.021,54 | 1,27 % |
| 2020 | € 15.830,63 | € 1.111.180,02 | 1,42% |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i> |
|----------------------------|---|
| Anno precedente | € 0,0 |
| Anno precedente -1 | € 0,0 |
| Anno precedente - 2 | € 0,0 |

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON HA RILEVATO** un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

NON risultano disavanzi da ripianare

3 - GESTIONE RISORSE UMANE

DOTAZIONI DEL PERSONALE

Pianta organica del Comune di Livo approvata con delibera del consiglio comunale nr 18 del 22/11/2018

| CATEGORIA | DOTAZIONE IN PIANTA ORGANICA |
|---------------|------------------------------|
| SEGRETARIO | 1 |
| Categoria C | 4 |
| Categoria B | 2 |
| Categoria A | 2 |
| TOTALE | 9 |

Personale in servizio al 31/12/2022

| Categoria / mansione | Numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie | H/sett |
|-----------------------------------|----------|---------------------|-----------------|--------|
| SEGRETARIO * | 0 | 0 | 0 | |
| Categoria Cb/Servizi demografici | 1 | 1 | 0 | 36 |
| Categoria Ce/Servizio finanziario | 1 | 1 | 1** | 42 |
| Categoria Cb/Servizio tecnico | 1 | 1 | 0 | 36 |
| Categoria Cb/Supporto servizi | 0 | 0 | | |
| Categoria Bb/ Operaio comunale | 1 | 1 | 0 | 36 |
| Categoria Be/Cuoca | 1 | 1 | 0 | 36 |
| Categoria A/ausiliaria | 1 | 1 | 0 | 18 |
| Categoria A/ausiliaria | 1 | 1 | 0 | 14 |
| TOTALE | 7 | 7 | 1 | |

*Attualmente il posto di segretario è coperto dal vicesegretario del Comune di Novella incaricato della temporanea reggenza dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento.

**Attualmente è in essere un accordo amministrativo con il comune di Bresimo per la messa a disposizione del comune di Livo di nr 12 ore a servizio dell'ufficio finanziario

Non risultano conferite Posizione organizzative al personale in servizio al 31.12.2022

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (dati consuntivo):

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale (a) | Spesa corrente (b) | Incidenza (a/b)% |
|---------------------|------------|------------------------|--------------------|------------------|
| 2022 | 7 | 332.127,39 | 845.613,79 | 39% |
| 2021 | 9 | 345.097,93 | 883.853,64 | 39% |
| 2020 | 9 | 352.656,56 | 826.596,39 | 43% |
| 2019 | 10 | 383.880,86 | 850.034,05 | 45% |
| 2018 | 10 | 397.801,37 | 848.627,25 | 47% |

Il costo del personale del servizio Scuola Materna è coperto al 100% dai trasferimenti della Provincia

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE

Attualmente risulta scoperto il posto del segretario comunale temporaneamente coperto con incarico di reggenza temporanea a scavalco conferita dal presidente della Pat dal vicesegretario del comune di Novella

Nel corso del 2024 dovrà essere attivata la procedura per l'assunzione del nuovo segretario, che assumerà servizio di ruolo presso la sede segretariale del Comune di Livo e sarà utilizzato in convenzione con il Comune di Cis in corso di definizione dai rispettivi consigli comunali. Il servizio e i costi del segretario comunale sarà ripartito rispettivamente per i 2/3 a carico del Comune di Livo e per 1/3 a carico del comune di Cis.

Cessazioni dal servizio

Nel corso dell'anno 2023 hanno cessato per pensionamento le seguenti figure:

- nr 1 cuoco specializzato categoria B evoluto
- nr 1 ausiliario categoria A

Assunzioni :

nr 1 cuoco specializzato categoria B evoluto

Mobilità in uscita:

Nessuna

Assunzioni programmate nel 2024

Assunzioni a tempo indeterminato:

- nr 1 Assistente amministrativo categoria C a copertura del posto vacante a disposizione del servizio finanziario e servizio tecnico.(E' stato previsto di ricorrere all'istituto del comando nel 2024 da trasformare in assunzione a tempo indeterminato nel 2025)

Assunzioni a tempo determinato:

- Conferma delle assunzioni a tempo det. che sostituiscono le assenze temporanee delle titolari (assenze per maternità e congedi parentali).
- Eventuali altre assunzioni per sostituzioni di assenze dei titolari

Assunzioni programmate nel 2025

Assunzioni a tempo indeterminato:

- Nessuna

•

Assunzioni a tempo determinato:

- Conferma delle assunzioni a tempo det. che sostituiscono le assenze temporanee delle titolari (assenze per maternità e congedi parentali).
- Eventuali altre assunzioni per sostituzioni di assenze dei titolari

Assunzioni programmate nel 2026

Assunzioni a tempo indeterminato:

- Nessuna

- Assunzioni a tempo determinato:

- Conferma delle assunzioni a tempo det. che sostituiscono le assenze temporanee delle titolari (assenze per maternità e congedi parentali).

- Eventuali altre assunzioni per sostituzioni di assenze dei titolari

Riqualificazioni di personale

E' prevista la riqualificazione del personale in possesso del necessario periodo di anzianità nel lavoro previo svolgimento delle necessarie procedure di concorso interno in accordo con le organizzazioni sindacali

Sarà presa in considerazione un'eventuale riorganizzazione /implementazione delle ore di lavoro attualmente in essere.

Attualmente è in essere un accordo amministrativo con il comune di Bresimo per la messa a disposizione del comune di Livo di nr 12 ore a servizio dell'ufficio finanziario.

Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026

| Categoria | Numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie |
|---------------|----------|---------------------|-----------------|
| SEGRETARIO | 1 | 1 | 0 |
| C | 4 | 4 | 0 |
| B | 2 | 2 | 0 |
| A | 1 | 1 | 0 |
| TOTALE | 8 | 8 | 0 |

Un dipendente inquadrato nella categoria B e i 1 dipendenti inquadrati nella categoria A sono assegnati al servizio Scuola dell'Infanzia.

Attualmente sono assicurati per tutto l'anno 2024 a carico del Servizio Infanzia 1 dipendente cat B a 36 h e 1 dipendente cat A a 14 ore, sono inoltre assicurati fino al 30.06.2024 ulteriori 10 ore .

Per quanto riguarda la figura di ausiliaria, verificato le attuali esigenze della struttura Scuola dell'Infanzia e la disponibilità del personale attualmente in servizio presso l'ente con dette mansioni si prevede di riorganizzare l'orario di lavoro senza ricorrere a nuove assunzioni, sempre che nel prossimo triennio non mutino le previsioni di dotazione organica richiesta dalla Provincia.

Previsioni Assestate 2023 e previsioni Bilancio 2024-2026 della spesa del personale:

| Anno di riferimento | Dipendenti | Spesa di personale (a) | Spesa corrente (b) | Incidenza (a/b)% |
|-----------------------------|------------|------------------------|--------------------|------------------|
| 2023 (previsioni assestate) | 7 | 393.049,59 | 1.041.263,05 | 38% |
| 2024* | 8 | 346.826,00 | 1.064.562,41 | 33% |
| 2025 | 8 | 375.833,00 | 987.297,46 | 38% |
| 2026 | 8 | 375.783,00 | 985.818,46 | 38% |

*nel 2024 è previsto il ricorso all'istituto del comando con il rimborso delle spese del personale all'amministrazione di appartenenza prevista in € 29.000,00 ed inserita nelle poste "Rimborsi e poste correttive delle entrate "

Dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato.

L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione 2024-2026, con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al **prospetto degli equilibri generali di bilancio**, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

Si riporta il prospetto di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione, da cui discende che il bilancio è in equilibrio e il prospetto degli equilibri generali di bilancio.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi finanziari.

Equilibrio della situazione corrente e di cassa generale del Bilancio 2024-2026

| ENTRATE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | 2025 | 2026 | SPESE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---|--|--------------|--------------|--|---|--|--------------|--------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 422.904,57 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione (1) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria | 269.997,56 | 255.850,00 | 255.850,00 | 255.850,00 | Titolo 1 - Spese correnti | 1.303.339,01 | 1.064.562,41 | 987.297,46 | 985.818,46 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 939.444,84 | 618.831,87 | 504.317,92 | 504.317,92 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 325.833,10 | 294.146,00 | 287.146,00 | 287.146,00 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 2.163.090,26 | 957.275,00 | 65.000,00 | 65.000,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.814.025,12 | 957.275,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 3.698.365,76 | 2.126.102,87 | 1.112.313,92 | 1.112.313,92 | Totale spese finali | 3.117.364,13 | 2.021.837,41 | 1.052.297,46 | 1.050.818,46 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 141.032,13 | 104.265,46 | 60.016,46 | 61.495,46 |
| | | | | | di cui Fondo anticipazioni di liquidità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 449.357,48 | 414.500,00 | 414.500,00 | 414.500,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 429.665,12 | 414.500,00 | 414.500,00 | 414.500,00 |
| Totale | 4.427.723,24 | 2.820.602,87 | 1.806.813,92 | 1.806.813,92 | Totale | 3.968.061,38 | 2.820.602,87 | 1.806.813,92 | 1.806.813,92 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 4.850.627,81 | 2.820.602,87 | 1.806.813,92 | 1.806.813,92 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 3.968.061,38 | 2.820.602,87 | 1.806.813,92 | 1.806.813,92 |
| Fondo di cassa finale presunto | 882.566,43 | | | | | | | | |

Equilibrio di Bilancio parte corrente: L'Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZ A ANNO 2025 | COMPETENZ A ANNO 2026 |
|---|-------|--|---|--------------------------|--------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 422.904,57 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 1.168.827,87 | 1.047.313,92 | 1.047.313,92 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 1.064.562,41 | 987.297,46 | 985.818,46 |
| <i>di cui:</i> | | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | | <i>6.474,90</i> | <i>6.474,90</i> | <i>6.474,90</i> |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 104.265,46 | 60.016,46 | 61.495,46 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

| | | | | | |
|--|-------|--|---------------------|-------------|-------------|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 <i>0,00</i> | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 <i>0,00</i> | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Equilibrio di Bilancio in conto capitale : L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZ A ANNO 2025 | COMPETENZ A ANNO 2026 |
|---|-----|---|--------------------------|--------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 957.275,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 957.275,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Equilibrio finale Bilancio 2024-2026

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
|---|-----|--|--|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

| | | | | |
|--|-----|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità | (-) | | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

PARTE SECONDA

SEZIONE OPERATIVA

**ILLUSTRAZIONE DELLE SPESE PROGRAMMATE
E DELLE ENTRATE PREVISTE
PER IL LORO FINANZIAMENTO IN PARTE CORRENTE E IN PARTE
INVESTIMENTI**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata correnti.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col.4 rispetto alla col.3 |
|---|---|---|---------------------------------|---|---|---------------------------------|---|
| | Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza) | Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza) | Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | Esercizio Anno 7 |
| Imposte tasse e proventi assimilati | 243.226,59 | 263.703,28 | 255.262,50 | 255.850,00 | 255.850,00 | 255.850,00 | 0,23 |
| Compartecipazione di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 243.226,59 | 263.703,28 | 255.262,50 | 255.850,00 | 255.850,00 | 255.850,00 | 0,23 |

IMIS

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

E' in vigore, ai sensi dell'art.80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 dall'art. 5 (valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante) e dall'articolo 6 (valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

Il protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale La manovra finanziaria della Provincia per il 2018 ha introdotto alcune novità in materia di IMIS ed in particolare l'articolo 5 della L.P. n.18/2017 che ridisegna il quadro delle aliquote base per i periodi 2018 e 2019 con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D. Tale agevolazione è stata oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2018 che il comune di Livo ha adottato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 28/03/2018 Per il periodo d'imposta 2024 il protocollo d'Intesa per la Finanza locale ha inteso confermare il quadro normativo in vigore per il 2023 confermando a carico del Bilancio della Provincia i trasferimenti compensativi inerenti alle aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Dai dati in possesso dell'ente viene prospettata la seguente situazione

| CATEGORIA CATASTALE | Numero unità immobiliari | IMPOSTA presunta |
|---|---------------------------------|-------------------------|
| Categoria A – Abitazioni | 414 | € 124.000,00 |
| Categoria A/10 – Uffici e studi privati | 1 | € 100,00 |
| Categoria A/11 – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi Rifugi di montagna, baite, trulli, sassi, ecc....., | 9 | € 1.000,00 |
| Categoria da C2 a C7 –magazzini, autorimesse | 452 | €. 33.000,00 |
| Categoria C/1 – negozi e botteghe | 10 | €. 4.000,00 |
| Categoria D – immobili a destinazione speciale | 19 | €. 29.000,00 |
| Strumentali/rurali categoria D/10 | 7 | €. 29.000,00 |
| | | |
| TOTALE | 914 | €.220.000,00. |

Per quanto riguarda le aliquote IMIS si propone di confermare per l'anno 2024 le aliquote in vigore per l'anno 2023 approvate con delibera del consiglio comunale nr 3 del 22/02/2022 come di seguito specificate:

| FATTISPECIE IMPONIBILE | ALIQUTA | DETRAZIONE |
|---|----------------|-------------------|
| Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze | 0,35% | € 327,00 |
| Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze | 0,00% | |
| Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9 | 0,00% | |
| Altri fabbricati ad uso abitativo | 0,895% | |
| Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 | 0,55% | |
| Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00= | 0,55% | |
| Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00= | 0,55% | |
| Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria" | 0,00% | |
| Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di | 0,00% | |

| | | |
|---|--------|--|
| volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale. | | |
| Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9 | 0,79% | |
| Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00= | 0,79% | |
| Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00= | 0,79% | |
| Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00= | 0,00% | |
| Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00= | 0,20% | |
| Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti | 0,895% | |

Per quanto riguarda il valore venale delle aree edificabili si propone di confermare i valori adottati con delibera della giunta comunale nr 10 del 09/02/2022 integrata con delibera giunta nr 46 del 07/06/2022

| Destinazione urbanistica | Valore/mq |
|--|------------|
| AREE RESIDENZIALI DI NUOVA ESPANSIONE - C1 | € 110.00 |
| CENTRO STORICO (solamente in caso di aree di sedime degli edifici demoliti e in via di ristrutturazione) | € 90.00 |
| AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO – B1 (<i>vedasi nota 1.</i>) | € 90.00 |
| AREE RESIDENZIALI SOGGETTE A LOTTIZZAZIONE E PIANI ATTUATIVI | € 90,00 |
| AREE PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO, COMMERCIALI E TERZIARIE – D | |
| Aree produttive del settore secondario di livello locale L | € 50,00 |
| Aree di servizio stradale | € 50,00 |
| AREE PER ATTREZZATURE E IMPIANTI TURISTICI | |
| Aree per attività alberghiere. (<i>vedasi nota 1.</i>); | € 90,00 |
| Aree per campeggi ed attrezzature turistiche. | € 50,00 |
| AREE PER IMPIANTI AGRICOLI ZOOTECNICI | € 40,00 |
| AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI (F) | |
| Area civile amministrativa per attrezzature pubbliche ca AP; | € 50,00 |
| Area sportiva all'aperto s; | € 50,00 |
| Area a verde pubblico attrezzato VA; | € 50,00 |
| FABBRICATO CATEGORIA CATASTALE F2 | € ...20,00 |

Con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari a 327,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta. Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Fatte salve eventuali modifiche normative o possibilità di rivedere al ribasso le aliquote secondo disposizioni normativa che intervengano per far fronte a particolari situazioni di contesto, per il Triennio 2023-2025 non si intende rivedere l'assetto delle aliquote ad ora vigente. A tal proposito si rammenta che tra le recenti modifiche normative introdotte dalla L.P. n. 20 del 29 dicembre 2022 (legge di stabilità provinciale 2023), pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 52/Sez. gen. del 29 dicembre 2022, la più rilevante (in quanto riferita a casistica effettivamente presente nella realtà comunale) è quella che ha disposto una nuova formulazione dell'articolo 5 (Definizioni e calcolo dell'imposta per i fabbricati) comma 2 lettera a) con valenza dall'1 gennaio 2022: *“per abitazione principale s'intende il fabbricato, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Se i coniugi stabiliscono la residenza anagrafica in fabbricati diversi, situati anche al di fuori del territorio provinciale, l'applicazione di questa lettera è subordinata, sussistendone i presupposti, alla presentazione ai rispettivi comuni soggetti attivi dell'imposta di una comunicazione entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale le residenze anagrafiche vengono scisse. Il regolamento comunale previsto dall'articolo 8, comma 2, può prevedere un termine più favorevole per la presentazione della comunicazione. Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, il soggetto passivo può indicare al comune, nell'ambito di tale comunicazione, elementi, fatti o dati rilevanti volti a dimostrare che il possessore dimora abitualmente nel fabbricato di residenza anagrafica, come individuato nella comunicazione medesima. L'obbligo di comunicazione non sussiste con riferimento al fabbricato abitativo che costituiva abitazione principale dei coniugi prima della scissione delle residenze”*; preme ad ogni modo evidenziare che l'istituzione di un obbligo di comunicazione in capo ai contribuenti va interpretato come uno strumento finalizzato a fornire al Comune un elemento di verifica rispetto alla posizione del contribuente in materia di “dimora abituale”, e risulta essere un presupposto indispensabile per il semplice inizio della procedura di verifica della sussistenza dei presupposti della “abitazione principale”. In ragione della specialità della situazione (cioè l'intervenuta residenza anagrafica scissa in capo ai due coniugi), il legislatore ha cioè ritenuto opportuno porre quale presupposto giuridico preliminare dirimente un obbligo dichiarativo, e quindi un impulso di parte in capo al contribuente che modifica la propria residenza anagrafica in costanza di matrimonio. Si presume comunque che la suddetta modifica normativa, la cui origine risiede nei principi fissati dalla Corte Costituzionale con Sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022, non comporti variazioni importanti in termini di gettito d'imposta.

Per quanto riguarda le **previsioni di Bilancio per l'anno 2024-2025-2026** è stata inserita una previsione di entrata per gettito IMIS pari a **€ 250.000,00**.

| ENTRATE | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | | | |
|-------------------------------------|----------------------------|----------------|------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| | (accertamenti) | (accertamenti) | (previsioni def) | (previsioni) | (previsioni) | (previsioni) |
| | 2 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| IMIS ordinaria | 233.122,49 € | 249.611,02 € | 248.000,00 € | 250.000,00 € | 250.000,00 € | 250.000,00 € |
| IMU/ICI da attività di accertamento | 48,00 € | - € | - € | - € | - € | - € |
| IMIS da attività di accertamento | 6.123,00 € | 3.160,00 € | 4.000,00 € | 4.000,00 € | 4.000,00 € | 4.000,00 € |
| TOTALE IMIS/IMU/ICI | 239.293,49 € | 252.771,02 € | 252.000,00 € | 254.000,00 € | 254.000,00 € | 254.000,00 € |

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Livo non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Abrogata a partire dal 01.01.2021

L' imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni disciplinate dal D:lgs 507/1993 sono state abrogate a partire dal 01.01.2021 e sostituite dall' entrata in vigore del **Canone unico patrimoniale** disciplinato dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. N. 160/2019 e dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 25/03/2021

TOSAP

Abrogata a partire dal 01.01.2021

La T.O.S.A.P. disciplinata dal capo II del D.Lgs 507/1993 è stata abrogata a partire dal 01.01.2021 e sostituita dall' entrata in vigore del **Canone unico patrimoniale** disciplinato dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. N. 160/2019 e dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 25/03/2021

TARI (tributaria)

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani gestita come Tariffa igiene ambientale è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia. Trasferimento rinnovato nell'anno 2022 con delibera del consiglio comunale nr 29 del 08.09.2023 fino al 31.12.2027

Anche per l'anno d'imposta 2024 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato.

TRASFERIMENTI CORRENTI

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col.4 rispetto alla col.3 |
|---|---|---|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza) | Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° Anno successivo | 2° Anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 548.869,40 | 530.244,60 | 603.027,63 | 618.831,87 | 504.317,92 | 504.317,92 | 2,62 |
| Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 548.869,40 | 530.244,60 | 603.027,63 | 618.831,87 | 504.317,92 | 504.317,92 | 2,62 |

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti.

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche

TIPOLOGIA 102 – Trasferimenti Correnti Da Famiglie

TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti Correnti Da Imprese

TIPOLOGIA 104 – Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Speciali Private

TIPOLOGIA 105 – Trasferimenti correnti Dall'unione Europea e dal Resto Del Mondo

In particolare la **Tipologia 1.01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"**, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche e per la maggior parte si sostanziano in trasferimenti provinciali che risultano fondamentali per l'attività gestionale ed operativa del Comune.

L'importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali. La loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione pervenute dalla P.A.T.

Il Fondo perequativo previsto per le annualità 2024-2025-2026 ammonta rispettivamente ad € 377.400,00 – 282.500,00 - 282.500,00

Il fondo perequativo è stato determinato sommando alla quota consolidata assegnata nell'anno 2023, le quote specifiche assegnate quali il Trasferimento compensativo per l'accisa energia elettrica, le risorse assegnate per i rinnovi contrattuali, i trasferimenti compensativi per il minor gettito Imis (esenzione abitazione principale, riduzione rendita fabbricati gruppi D, imbullonati e rurali), i trasferimenti a copertura dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell'aumento delle indennità degli amministratori in

vigore dal 01.01.2023. Per l'annualità 2024 è stata aggiunta anche la somma di € 92.875,23 relativa alla quota integrativa del Fondo perequativo assegnata a sostegno della spesa corrente come previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2024 sottoscritto in data 07.07.2023.

Per quanto riguarda l'assegnazione per la gestione della scuola infanzia è previsto un'assegnazione pari a € 78.198,00 determinato sulla base dell'assegnazione fatta per l'a.s. 2023/2024 con delibera della giunta provinciale n 1089 del 16.06.2023 e ss. Mm. Tale finanziamento è strutturato in due quote definite "quote budget" e "quota personale".per quanto riguarda la "quota personale" la Provincia, ad avvenuta verifica dei rendiconti spese sostenute al termine di ogni anno scolastico copre il 100% dei costi sostenuti dal Comune .

Per l'anno 2024, è previsto un contributo della Provincia per la realizzazione dell'intervento 19 di € 36.000,00.

Pe l'anno 2024 nei trasferimenti correnti è previsto anche la parte di contributo PNRR finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU inerente alla missione 1 componente 1 investimento 1.2 abilitazione al cloud per le Pa Locali Comuni per la parte non ancora impegnata pari a € 17.613,95

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col.4 rispetto alla col.3 |
|--|---|---|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza) | Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° Anno successivo | 2° Anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 236.191,09 | 245.861,82 | 210.809,67 | 203.446,00 | 203.446,00 | 203.446,00 | -3,49 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 1.727,44 | 1.543,87 | 2.500,00 | 1.600,00 | 1.600,00 | 1.600,00 | -36,00 |
| Interessi attivi | 4,11 | 2.092,24 | 8.200,00 | 4.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | -51,22 |
| Altre entrate da redditi di capitale | 60.014,41 | 59.984,08 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 0,00 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 36.988,50 | 25.227,59 | 40.300,00 | 25.100,00 | 19.100,00 | 19.100,00 | -37,72 |
| TOTALE | 334.925,55 | 334.709,60 | 321.809,67 | 294.146,00 | 287.146,00 | 287.146,00 | -8,60 |

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate extratributarie previste per il 2024 ammontano ad € 294.146,00, per il 2025 e 2026 ad € 287.146,00 .

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni totale Euro 203,446,00.

Le entrate maggiormente rilevanti che alimentano questa tipologia sono rappresentate :

- dalle risorse derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato - acquedotto e fognatura (complessivi euro 65.500,00 comprensivi di iva)
- dal sovracanone di derivazione acqua per energia elettrica dovuto da Edison Energia, dalla Società Idroelettrica Barnes srl e dalla Società Idroelettrica del Medio Barnes. (€ 29.400,00)
- dalle quote di competenza del comune di Livo di vendita dell'energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche gestite in convenzione con il comune di Novella (€ 36.000,00) e con il comune di Rumo (€ 17.000,00)
- dai proventi delle rette di frequenza della Scuola materna per € 10.000,00
- dai fitti attivi dei fabbricati per € 19.000,00. tra questi rientrano i proventi derivanti dai contratti di locazione di nr 3 appartamenti presso la Casa Anziani di Varollo, e nr 1 appartamento presso la Casa Anziani di Preghena, del Magazzino al Servizio Strade della P.a.t. e dell'ufficio postale
- dai diritti di segreteria su pratiche edilizie € 3.000,00,

- dal **rimborso spese della comunità di Valle per la gestione servizio rifiuti** € 14.800,00
- dal **Canone unico patrimoniale e Canone mercatale** € 4.500,00 previsto dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. N. 160/2019 e disciplinato nel Comune di Livo dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 25/03/2021 e modificato con delibera del consiglio comunale nr 04 del 22/02/2022

Gettito iscritto a Bilancio

| ENTRATE | 2023 (previsioni def) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | 2026 (previsioni) |
|--|--------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria | 10.324,98* | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |

- si rileva che € 7.700,00 sono dovuti a canone proveniente dall'occupazione di aree per attività edile di carattere eccezionale rispetto al normale andamento dell'attività edilizia quindi si è ritenuto opportuno non tenerne conto nelle previsioni del bilancio 2024-2026

Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità totale € 1.600,00 per ciascuno degli anni 2024-2025-2026

In questa tipologia rientra i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali, ordinanze e norme e sanzioni e interessi in materia tributaria per € 500,00

Tipologia 300 – interessi attivi totale € 4.000,00 per l'anno 2024 e € 3000,00 per gli anni 2025-2026

In questa tipologia rientrano gli interessi attivi sulle giacenze di cassa

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale per € 60.000,00 per ciascuno degli anni 2024-2025-2026

In questa tipologia sono previsti l'incasso dei dividendi dalla Società idroelettrica del Medio Barnes srl e Idroelettrica Barnes srl per € 60.000,00.

Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti per € 25.100,00 per l'anno 2024, € 19.100,00 per l'anno 2024 e € 19.100,00 per l'anno 2025

In questa tipologia sono previste tutte quelle poste di rimborso e altre entrate correnti quali ad esempio il rimborso delle spese indennità tecniche incentivanti attribuite al personale dipendente del servizio tecnico da introitare in entrata dal capitolo di spesa della relativa opera per € 6.800,00, il concorso da parte del comune di Bresimo e Cis nelle spese di gestione della Scuola Elementare per € 6.000,00

Sono presenti anche giri contabili IVA da Split Payment, relativa all'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata con le liquidazioni periodiche dell'IVA

Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2024/2026 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

| SERVIZI | TASSO DI COPERTURA A consuntivo Anno 2022 | TASSO DI COPERTURA A assestata Anno 2023 | ENTRATE 2024 | SPESE 2024 | TASSO DI COPERTURA Anno 2024 | ENTRATE 2025 | SPESE 2025 | TASSO DI COPERTURA A Anno 2025 | ENTRATE 2026 | SPESE 2026 | TASSO DI COPERTURA Anno 2026 |
|---------------|---|--|--------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------------------|--------------------|--------------------|------------------------------|
| Acquedotto | 98,83% | 99,67% | € 34.874,49 | € 34.601,76 | 100,79% | € 34.874,49 | € 34.601,76 | 100,79% | € 34.874,49 | € 34.601,76 | 100,79% |
| Fognatura | 90,74% | 103,57% | € 24.239,73 | € 24.239,73 | 100,00% | € 24.239,73 | € 24.239,73 | 100,00% | € 24.239,73 | € 24.239,73 | 100,00% |
| TOTALI | | | € 59.114,22 | € 58.841,49 | 100,46% | € 59.114,22 | € 58.841,49 | 100,46% | € 59.114,22 | € 58.841,49 | 100,46% |

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe per l'anno 2024, predisposte dagli uffici comunali approvate dalla giunta comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente. I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

| Tipo di provento | Previsione iscritta 2024 | Previsione iscritta 2025 | Previsione iscritta 2025 |
|-------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Fitti attivi fabbricato | € 19.000,00 | € 19.000,00 | € 19.000,00 |

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

| Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc) | Descrizione (Via/Piazza ecc) | Categoria catastale | Foglio | Mappale | Subalterno | Canone di locazione annuale |
|--|------------------------------|---------------------|--------|---------|------------|-----------------------------|
| Magazzino P.at. | Fraz Livo 91 | | 1 | 297 | 4 | € 7.886,30 |
| Ufficio postale | Fraz. Livo 93 | C/1 | 1 | 370 | 6 | € 609,40 |
| Alloggio Casa Anziani di Varollo | Fraz. Varollo 11 | A/2 | 1 | 89 | 4 | € 1.860,00 |
| Alloggio Casa Anziani di Varollo | Fraz. Varollo 11 | A/2 | 1 | 89 | 5 | € 3.060,00 |
| Alloggio Casa Anziani di Varollo | Fraz. Varollo 11 | A/2 | 1 | 89 | 7 | € 2.460,00 |
| Alloggio Casa Anziani di Preghena | Fraz Preghena 42 | A/2 | 1 | 37 | 4 | € 3.060,00 |

Reperimento e impiego di risorse straordinarie in conto capitale

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col.4 rispetto alla col.3 |
|---|---|---|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza) | Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° Anno successivo | 2° Anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Tributi in conto capitale | 18.375,00 | 11.989,67 | 9.375,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |
| Contributi agli investimenti | 594.452,56 | 404.552,90 | 1.420.929,55 | 957.275,00 | 65.000,00 | 65.000,00 | -32,63 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 1.020,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |
| Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 6.530,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |
| Altre entrate in conto capitale | 12.805,88 | 11.468,11 | 10.470,81 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |
| TOTALE | 625.633,44 | 428.010,68 | 1.448.325,36 | 957.275,00 | 65.000,00 | 65.000,00 | -33,90 |

Si illustrano di seguito le previsioni di entrata in conto capitale previste nel triennio 2024-2026

| Cap | Descrizione | Previsione Anno 2024 | Previsione Anno 2025 | Previsione Anno 2026 |
|------|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1117 | CANONI AGGIUNTIVI | 109.041,95 € | 65.000,00 € | 65.000,00 € |
| 1224 | CONTRIBUTO PAT - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE -MESSA IN SICUREZZA STRADE INTERPODERALI | 63.958,05 € | - € | - € |
| 1234 | CONTRIBUTO PAT PER RIQUALIFICAZIONE ABITATO DI PREGHENA CON SOSTITUZIONE SOTTOSERVIZI- | 523.767,07 € | - € | - € |
| 1237 | FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI- QUOTA BUDGET- | 141.232,93€ | - € | - € |
| 1238 | FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI- QUOTA EX FIM- | 40.000,00 € | - € | - € |

| | | | | |
|------|--|-------------|-----|-----|
| 1245 | PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000060006 CONTRIBUTO LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICI COMUNALI | 50.000,00 € | - € | - € |
| 2502 | PNRR M1 C1 INV.1.4.3 CUP:D61F22002710006 CONTRIBUTO APP IO | 5.103,00€ | | |
| 2503 | PNRR M1 CI INV.1.4.4 CUP:D61F22002410006 CONTRIBUTO SPID CIE | 14.000,00 € | | |
| 2505 | PNRR M1 C1 INV.1.3.1 - CUP:D51F22010080006 CONTRIBUTO PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI | 10.172,00 € | | |

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col.4 rispetto alla col.3 |
|-------------------------------------|---|---|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza) | Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° Anno successivo | 2° Anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Proventi ed oneri di urbanizzazione | 12.805,88 | 11.468,11 | 10.470,81 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |
| TOTALE | 12.805,88 | 11.468,11 | 10.470,81 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,00 |

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Accensione di prestiti

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col.4 rispetto alla col.3 |
|--|---|---|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|---|
| | Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza) | Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza) | Esercizio in corso (previsione) | Previsione del bilancio annuale | 1° Anno successivo | 2° Anno successivo | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accensione Prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2022 ammonta a complessivi € _463.467,97 (comprende anche l'indebitamento relativo all'operazione estinzione anticipata mutui)

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e seguenti del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Pertanto nella missione 50 è ricompreso per ciascun anno, l'importo di € 29.425,46 corrispondente alla quota annuale prevista per il rimborso del prestito da parte della P.a.t. per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

L'importo del prestito della P.a.t. che risulta ancora da restituire al 31/12/2022 ammonta ad € 147.127,41

I Comuni Trentini, come da intese concluse con le integrazioni al protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 hanno ceduto i loro spazi finanziari alla Provincia dal 2020 al 2023. (Delibera della Giunta Provinciale n. 1051 e n. 2079 del 2020). Con il Protocollo d'intesa per la Finanza locale 2023, gli spazi finanziari relativi all'anno 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia sono rientrati nelle disponibilità dei singoli comuni condividendo con nota della Provincia di data 27.01.2023, visto che in merito agli spazi finanziari ritornati nelle disponibilità dei Comuni, le parti hanno condiviso " *opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento*". Tale possibilità è stata confermata anche per l'anno 2024 dal Protocollo d'intesa per la Finanza locale 2024 sottoscritto in data 07 luglio 2023.

Il Comune di Livo per gestire lo stock di debito già in carico all'Ente, nella propria attività amministrativa si è impegnata a non assumere più mutui (ultimo assunto risale all'anno 2014).

Nel triennio 2024-2026 non si prevede il ricorso al debito. Di seguito la tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di indebitamento del Comune di Livo

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200 | | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 263.703,28 | 255.262,50 | 255.850,00 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 530.244,60 | 603.027,63 | 620.969,92 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 334.709,60 | 321.809,67 | 294.146,00 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 1.128.657,48 | 1.180.099,80 | 1.170.965,92 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |

| | | | | |
|---|-----|-------------------|-------------------|-------------------|
| Livello massimo di spesa annuale (1): | (+) | 112.865,75 | 118.009,98 | 117.096,59 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al | (-) | 9.342,00 | 7.648,00 | 6.177,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 103.523,75 | 110.361,98 | 110.919,59 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/esercizio precedente | (+) | 360.930,69 | 256.673,17 | 196.657,16 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 360.930,69 | 256.673,17 | 196.657,16 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

B) SPESE

Quadro generale degli impieghi in parte corrente e capitale suddivisi per missione

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Servizi istituzionali e generali e di gestione | | | |
| <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Redditi da lavoro dipendente</i> | 227.296,00 | 250.403,00 | 250.403,00 |
| <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i> | 26.550,00 | 28.250,00 | 28.250,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 196.839,51 | 166.761,56 | 166.753,56 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 |
| <i>Interessi passivi</i> | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i> | 35.000,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| <i>Altre spese correnti</i> | 35.000,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| <i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 154.275,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| <i>Contributi agli investimenti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione | 677.260,51 | 500.214,56 | 500.206,56 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Giustizia | | | |
| <i>Giustizia</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| 03 - Ordine pubblico e sicurezza | | | |
| <i>Ordine pubblico e sicurezza</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|----------|-----------|-----------|-----------|
|----------|-----------|-----------|-----------|

| Istruzione e diritto allo studio | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Istruzione e diritto allo studio</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Redditi da lavoro dipendente</i> | 60.180,00 | 60.180,00 | 60.180,00 |
| <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i> | 6.500,00 | 6.300,00 | 6.300,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 84.720,00 | 78.120,00 | 78.120,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 5.400,00 | 5.400,00 | 5.400,00 |
| <i>Interessi passivi</i> | 9.053,00 | 7.648,00 | 6.177,00 |
| <i>Altre spese correnti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Istruzione e diritto allo studio | 175.853,00 | 167.648,00 | 166.177,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | | |
| <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 6.800,00 | 6.800,00 | 6.800,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 10.800,00 | 10.800,00 | 10.800,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | |
| <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 5.500,00 | 5.500,00 | 5.500,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 7.700,00 | 7.700,00 | 7.700,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero | 13.200,00 | 13.200,00 | 13.200,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|-----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Turismo | | | |
| <i>Turismo</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 7.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 23.400,00 | 3.400,00 | 3.400,00 |

| | | | |
|---|------------------|-----------------|-----------------|
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Contributi agli investimenti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Turismo | 30.400,00 | 3.400,00 | 3.400,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|--|------------------|-----------------|-----------------|
| Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | |
| <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 25.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 26.800,00 | 6.800,00 | 6.800,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|--|-------------------|------------------|------------------|
| Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | |
| <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i> | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 39.160,00 | 39.160,00 | 39.160,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 150,00 | 150,00 | 150,00 |
| <i>Interessi passivi</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i> | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 620.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 660.310,00 | 50.310,00 | 50.310,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Trasporti e diritto alla mobilità | | | |
| <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Redditi da lavoro dipendente</i> | 36.800,00 | 36.800,00 | 36.800,00 |
| <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i> | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 96.200,00 | 92.200,00 | 92.200,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Interessi passivi</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre spese correnti</i> | 2.400,00 | 2.400,00 | 2.400,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 143.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Trasporti e diritto alla mobilità | 281.000,00 | 154.000,00 | 154.000,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Soccorso civile | | | |
| <i>Soccorso civile</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i> | 400,00 | 400,00 | 400,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 15.500,00 | 15.500,00 | 15.500,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| <i>Interessi passivi</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Contributi agli investimenti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Soccorso civile | 25.900,00 | 25.900,00 | 25.900,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | |
| <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i> | 150,00 | 150,00 | 150,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 62.700,00 | 62.700,00 | 62.700,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| <i>Interessi passivi</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 75.850,00 | 75.850,00 | 75.850,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Tutela della salute | | | |
| <i>Tutela della salute</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|--|---------------|---------------|---------------|
| Sviluppo economico e competitività | | | |
| <i>Sviluppo economico e competitività</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 50,00 | 50,00 | 50,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| Totale Sviluppo economico e competitività | 550,00 | 550,00 | 550,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | |
| <i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | |
| <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | |
| <i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Acquisto di beni e servizi</i> | 7.150,00 | 7.150,00 | 7.150,00 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| <i>Interessi passivi</i> | 289,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i> | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Acquisizioni di attività finanziarie</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 32.439,00 | 32.150,00 | 32.150,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Fondi e accantonamenti | | | |
| <i>Fondi e accantonamenti</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Altre spese correnti</i> | 11.474,90 | 11.474,90 | 11.474,90 |
| <i>Altre spese in conto capitale</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Fondi e accantonamenti | 11.474,90 | 11.474,90 | 11.474,90 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|-------------------|------------------|------------------|
| Debito pubblico | | | |
| <i>Debito pubblico</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i> | 104.265,46 | 60.016,46 | 61.495,46 |
| Totale Debito pubblico | 104.265,46 | 60.016,46 | 61.495,46 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Anticipazioni finanziarie | | | |
| <i>Anticipazioni finanziarie</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i> | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |
| Totale Anticipazioni finanziarie | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |

| MISSIONE | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno 2026 |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Servizi per conto terzi | | | |
| <i>Servizi per conto terzi</i> | 414.500,00 | 414.500,00 | 414.500,00 |
| Totale Servizi per conto terzi | 414.500,00 | 414.500,00 | 414.500,00 |

| | | | |
|------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TOTALE GENERALE | 2.820.602,87 | 1.806.813,92 | 1.806.813,92 |
|------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

La missione comprende

- le spese per le indennità degli amministratori, per il personale dipendente addetto al servizio segreteria, al servizio finanziario e tributi , alle pulizie degli edifici, al servizio tecnico e al servizio anagrafe.

- le spese per il funzionamento dei servizi di cui sopra e gestione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e patrimoniali (cancelleria, riscaldamento, energia, telefono, pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria spese gestione informatica dell'ente ...)

-comprende le spese previste per l'attuazione dei progetti di digitalizzazione

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-------------------|----------|-------------------|----------|-------------------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Redditi da lavoro dipendente | 227.296,00 | 33.56% | 250.403,00 | 50.06% | 250.403,00 | 50.06% |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 26.550,00 | 3.92% | 28.250,00 | 5.65% | 28.250,00 | 5.65% |
| Acquisto di beni e servizi | 196.839,51 | 29.06% | 166.761,56 | 33.34% | 166.753,56 | 33.34% |
| Trasferimenti correnti | 1.800,00 | 0.27% | 1.800,00 | 0.36% | 1.800,00 | 0.36% |
| Interessi passivi | 500,00 | 0.07% | 500,00 | 0.1% | 500,00 | 0.1% |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 35.000,00 | 5.17% | 2.500,00 | 0.5% | 2.500,00 | 0.5% |
| Altre spese correnti | 35.000,00 | 5.17% | 35.000,00 | 7% | 35.000,00 | 7% |
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente | | 0% | | 0% | | 0% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 154.275,00 | 22.78% | 15.000,00 | 3% | 15.000,00 | 3% |
| Contributi agli investimenti | | 0% | | 0% | | 0% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 677.260,51 | | 500.214,56 | | 500.206,56 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|-------------------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Altre spese in conto capitale | | 0 | | 0 | | 0 |
| TOTALE MISSIONE | | | | | | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

comprende:

- le spese sostenute per la gestione corrente e straordinaria della scuola dell'Infanzia
- le spese sostenute per la gestione corrente e straordinaria della scuola Primaria
- il rimborso della quota di competenza del comune di Livo per la partecipazione alle spese della Scuola media di Cles.

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-------------------|----------|-------------------|----------|-------------------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Redditi da lavoro dipendente | 60.180,00 | 34.22% | 60.180,00 | 35.9% | 60.180,00 | 36.21% |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 6.500,00 | 3.7% | 6.300,00 | 3.76% | 6.300,00 | 3.79% |
| Acquisto di beni e servizi | 84.720,00 | 48.18% | 78.120,00 | 46.6% | 78.120,00 | 47.01% |
| Trasferimenti correnti | 5.400,00 | 3.07% | 5.400,00 | 3.22% | 5.400,00 | 3.25% |
| Interessi passivi | 9.053,00 | 5.15% | 7.648,00 | 4.56% | 6.177,00 | 3.72% |
| Altre spese correnti | | 0% | | 0% | | 0% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 10.000,00 | 5.69% | 10.000,00 | 5.96% | 10.000,00 | 6.02% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 175.853,00 | | 167.648,00 | | 166.177,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

Comprende :

- le spese inerenti al settore culturale (erogazione contributi per manifestazioni culturali, spese per organizzazione eventi culturali e attività estive)

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|------------------|----------|------------------|----------|------------------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Acquisto di beni e servizi | 6.800,00 | 62.96% | 6.800,00 | 62.96% | 6.800,00 | 62.96% |
| Trasferimenti correnti | 4.000,00 | 37.04% | 4.000,00 | 37.04% | 4.000,00 | 37.04% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 10.800,00 | | 10.800,00 | | 10.800,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

Comprende :

- le spese inerenti alle spese per la gestione ordinaria e straordinaria del campo sportivo
- le spese per la partecipazione ai progetti delle politiche giovanili

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |

| | | | | | | |
|--|------------------|--------|------------------|--------|------------------|--------|
| Acquisto di beni e servizi | 5.500,00 | 41.67% | 5.500,00 | 41.67% | 5.500,00 | 41.67% |
| Trasferimenti correnti | 7.700,00 | 58.33% | 7.700,00 | 58.33% | 7.700,00 | 58.33% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 13.200,00 | | 13.200,00 | | 13.200,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

Comprende:

- le spese per lo sviluppo e valorizzazione del turismo (contributo alla Pro Loco, quota associativa Apt Val di Non)
- le spese per l'organizzazione della Manifestazione "Pomaria 2024"

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|------------------|----------|-----------------|----------|-----------------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Acquisto di beni e servizi | 7.000,00 | 23.03% | | 0% | | 0% |
| Trasferimenti correnti | 23.400,00 | 76.97% | 3.400,00 | 100% | 3.400,00 | 100% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | 0% | | 0% | | 0% |
| Contributi agli investimenti | | 0% | | 0% | | 0% |
| Altri trasferimenti in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 30.400,00 | | 3.400,00 | | 3.400,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

Comprende:

le spese relative all'urbanistica e assetto del territorio ordinarie e straordinarie (arredo urbano, spese commissione edilizia, riqualificazione area ex casa dottori)

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|------------------|----------|-----------------|----------|-----------------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Acquisto di beni e servizi | 1.800,00 | 6.72% | 1.800,00 | 26.47% | 1.800,00 | 26.47% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 25.000,00 | 93.28% | 5.000,00 | 73.53% | 5.000,00 | 73.53% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 26.800,00 | | 6.800,00 | | 6.800,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

Comprende:

- le spese per la difesa del territorio e ambiente
- le spese per la valorizzazione e recupero ambientale (spese per manutenzione ordinaria e straordinaria parchi, aree verdi del territorio comunale)
- le spese ordinarie e straordinarie inerenti la gestione del servizio idrico integrato e gli stanziamenti per la realizzazione dell'intervento di sistemazione delle acque bianche dell'abitato di Preghena

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-------------------|----------|------------------|----------|------------------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 500,00 | 0.08% | 500,00 | 0.99% | 500,00 | 0.99% |
| Acquisto di beni e servizi | 39.160,00 | 5.93% | 39.160,00 | 77.84% | 39.160,00 | 77.84% |
| Trasferimenti correnti | 150,00 | 0.02% | 150,00 | 0.3% | 150,00 | 0.3% |
| Interessi passivi | | 0% | | 0% | | 0% |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 500,00 | 0.08% | 500,00 | 0.99% | 500,00 | 0.99% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 620.000,00 | 93.9% | 10.000,00 | 19.88% | 10.000,00 | 19.88% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 660.310,00 | | 50.310,00 | | 50.310,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

Comprende:

- le spese per la viabilità e infrastrutture stradali del territorio comunale (spese operaio comunale, manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità, spese per automezzi in dotazione al cantiere comunale , spese illuminazione pubblica ...)

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Redditi da lavoro dipendente | 36.800,00 | 13.1% | 36.800,00 | 23.9% | 36.800,00 | 23.9% |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 2.600,00 | 0.93% | 2.600,00 | 1.69% | 2.600,00 | 1.69% |
| Acquisto di beni e servizi | 96.200,00 | 34.23% | 92.200,00 | 59.87% | 92.200,00 | 59.87% |
| Trasferimenti correnti | | 0% | | 0% | | 0% |
| Interessi passivi | | 0% | | 0% | | 0% |
| Altre spese correnti | 2.400,00 | 0.85% | 2.400,00 | 1.56% | 2.400,00 | 1.56% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 143.000,00 | 50.89% | 20.000,00 | 12.99% | 20.000,00 | 12.99% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |

| | | | | | | |
|-----------------|------------|--|------------|--|------------|--|
| TOTALE MISSIONE | 281.000,00 | | 154.000,00 | | 154.000,00 | |
|-----------------|------------|--|------------|--|------------|--|

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

Comprende:

- le spese a sostegno dei corpi Vigili del Fuoco Volontari di Livo e Preghena, le spese di gestione delle caserme

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 400,00 | 1.54% | 400,00 | 1.54% | 400,00 | 1.54% |
| Acquisto di beni e servizi | 15.500,00 | 59.85% | 15.500,00 | 59.85% | 15.500,00 | 59.85% |
| Trasferimenti correnti | 10.000,00 | 38.61% | 10.000,00 | 38.61% | 10.000,00 | 38.61% |
| Interessi passivi | | 0% | | 0% | | 0% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | 0% | | 0% | | 0% |
| Contributi agli investimenti | | 0% | | 0% | | 0% |
| Altri trasferimenti in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 25.900,00 | | 25.900,00 | | 25.900,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

Comprende:

- le spese di competenza del Comune di Livo per la gestione degli Asili nido convenzionati (Novella e Cles)
- le spese per la gestione del progetto di inclusione sociale Intervento 3.3D
- le spese per la gestione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 150,00 | 0.2% | 150,00 | 0.2% | 150,00 | 0.2% |
| Acquisto di beni e servizi | 62.700,00 | 82.66% | 62.700,00 | 82.66% | 62.700,00 | 82.66% |
| Trasferimenti correnti | 13.000,00 | 17.14% | 13.000,00 | 17.14% | 13.000,00 | 17.14% |
| Interessi passivi | | 0% | | 0% | | 0% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | 0% | | 0% | | 0% |

| | | | | | | |
|-------------------------------|-----------|----|-----------|----|-----------|----|
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 75.850,00 | | 75.850,00 | | 75.850,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | 0 | | 0 | | 0 |
| TOTALE MISSIONE | | | | | | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

Comprende

- Le spese per la gestione associata del servizio commercio
- L'indennità di residenza spettante alla farmacia

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|----------------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Acquisto di beni e servizi | 50,00 | 9.09% | 50,00 | 9.09% | 50,00 | 9.09% |
| Trasferimenti correnti | 500,00 | 90.91% | 500,00 | 90.91% | 500,00 | 90.91% |
| TOTALE MISSIONE | 550,00 | | 550,00 | | 550,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

Comprende:

- le spese per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria della centrale termica a biomassa
- le spese di competenza del comune di Livo inerenti la gestione delle centrali idroelettriche sul torrente Pescara e sul torrente Lavaze

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Acquisto di beni e servizi | 7.150,00 | 22.04% | 7.150,00 | 22.24% | 7.150,00 | 22.24% |
| Trasferimenti correnti | 20.000,00 | 61.65% | 20.000,00 | 62.21% | 20.000,00 | 62.21% |
| Interessi passivi | 289,00 | 0.89% | | 0% | | 0% |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 5.000,00 | 15.41% | 5.000,00 | 15.55% | 5.000,00 | 15.55% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |

| | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------|----|-----------|----|-----------|----|
| Acquisizioni di attività finanziarie | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 32.439,00 | | 32.150,00 | | 32.150,00 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

Comprende

- Gli stanziamenti relativi al fondo di riserva ordinario e al fondo crediti di dubbia esigibilità

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|-------------------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Altre spese correnti | 11.474,90 | 100% | 11.474,90 | 100% | 11.474,90 | 100% |
| Altre spese in conto capitale | | 0% | | 0% | | 0% |
| TOTALE MISSIONE | 11.474,90 | | 11.474,90 | | 11.474,90 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

Comprende

- la quota capitale da rimborsare dei mutui attualmente in essere del Comune di Livo

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 104.265,46 | 100% | 60.016,46 | 100% | 61.495,46 | 100% |
| TOTALE MISSIONE | 104.265,46 | | 60.016,46 | | 61.495,46 | |

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

Comprende

- gli stanziamenti per consentire la restituzione dell'eventuale anticipazione di cassa utilizzata

IMPIEGHI

| | Anno 2024 | | Anno 2025 | | Anno 2026 | |
|--|------------|----------|------------|----------|------------|----------|
| | entità | % su Tot | entità | % su Tot | entità | % su Tot |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 280.000,00 | 100% | 280.000,00 | 100% | 280.000,00 | 100% |
| TOTALE MISSIONE | 280.000,00 | | 280.000,00 | | 280.000,00 | |

Programmazione investimenti e Piano Triennale delle opere

Di seguito si evidenziano le spese programmate sia per quanto riguarda le opere pubbliche / investimenti, sia per quanto riguarda gli acquisti, manutenzioni e incarichi che i contributi agli investimenti e i relativi finanziamenti

ANNO 2024

| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | Entrate | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--------|---|--------------|----------------|-----|-------------|--------------|-------------------|----------------|----------------|-----------------------|-------------|-------------------------|-----------------------|--------------|
| IANO DEI CON | cap. | OGGETTO | Importo | Avanzo di Amm. | FPV | EX FIM | Budget | Canoni aggiuntivi | contributi PAT | contributi BIM | contributo ALTRI ENTI | Alienazioni | oneri di urbanizzazione | sanzioni urbanistiche | TOTALE |
| | | | | | | 1238 | 1237 | 1117 | cap | | | CAP | cap | 1220 | 1225 |
| U2.02.01.07.000 MI 01 PRG 02 | 3014 | ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.03.001 MI 01 PRG 02 | 3014/1 | ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.002 MIS.01.PR.05 | 3096 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | | | | | | | | | € 10.000,00 |
| U2.02.01.09.999 MIS 1 PRG 5 | 3093 | ACQUISIZIONE PORZIONE P.ED 185 C.C. LIVO | € 55.000,00 | | | | € 55.000,00 | | | | | | | | € 55.000,00 |
| U2.02.01.09.000 MI 01 PRG 05 | 3213 | PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000060006 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICI COMUNALI | € 50.000,00 | | | | | | € 50.000,00 | | | | | | € 50.000,00 |
| U2.02.03.02.000 MI 01 PRG 08 | 3505 | PNRR M1 C1 INV.1.3.1 - CUP:D51F22010080006 PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI | € 10.172,00 | | | | | | | | | | € 10.172,00 | | € 10.172,00 |
| U2.02.03.02.001 MI 1 PRG 8 | 3503 | PNRR M1 C1 INV.1.4.4 CUP:D61F22002410006 SPID CIE | € 14.000,00 | | | | | | | | | | € 14.000,00 | | € 14.000,00 |
| U2.02.03.02.001 MI 1 PRG 8 | 3502 | PNRR M1 C1 INV.1.4.3 CUP:D61F22002710006 APP IO | € 5.103,00 | | | | | | | | | | € 5.103,00 | | € 5.103,00 |
| U2.02.01.09.010 MI 09 PRG 04 | 3321 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.03.999. MIS.8 PR.1 | 3605 | REALIZZAZIONE ARREDO URBANO | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.00 MI 9 PRG 2 | 3495 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.03.05.001 MI 9 PRG 4 | 3493 | RIQUALIFICAZIONE ABITATO DI PREGHENA CON SOSTITUZIONE SOTTOSERVIZI | € 610.000,00 | | | | € 86.232,93 | | € 523.767,07 | | | | | | € 610.000,00 |
| U2.02.01.05.999 MI 10 PRG 5 | 3016 | ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.09.012 MIS 109 PRG 05 | 3620 | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE INTERPODERALI PP.FF. 2065-2109/1-2029/1 C.C. PREGHENA | € 118.000,00 | | | | | € 54.041,95 | € 63.958,05 | | | | | | € 118.000,00 |
| U.2.02.01.09.012. MIS.10 PR.5 | 3695 | SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI | € 10.000,00 | | | € 10.000,00 | | | | | | | | | € 10.000,00 |
| U.2.02.01.09.012. MIS.10 PR.5 | 3704 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.01.001. MIS.10 PR.5 | 3706 | ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO E ATTREZZATURE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.03.05.001 MI 8 PRG 1 | 3392 | VARIANTE E AGGIORNAMENTO PRG | € 20.000,00 | | | € 20.000,00 | | | | | | | | | € 20.000,00 |
| U2.02.01.09.003 MI 4 PRG 2 | 3258 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.09.03 MI.04 PRG 01 | 3245 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATER. | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.09.000 MI 17 PRG 1 | 3230 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE Teleriscaldamento | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | € 5.000,00 |
| | | TOTALE | € 957.275,00 | € - | € - | € 40.000,00 | € 141.232,93 | € 109.041,95 | € 637.725,12 | € - | € 29.275,00 | € - | € - | € - | € 957.275,00 |

ANNO 2025

| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | Entrate | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--------|--|--------------------|----------------|------------|------------|------------|--------------------|----------------|----------------|-----------------------|-------------|---------------------------|-----------------------|------------|------------|------------|--------------------|
| IANO DEI CON | cap. | OGGETTO | Importo | Avanzo di Amm. | FPV | EX FIM | Budget | Canoni aggiuntivi | contributi PAT | contributi BIM | contributo ALTRI ENTI | Alienazioni | oneri di urbanizzazioni e | sanzioni urbanistiche | TOTALE | | | |
| | | | | | | | 1238 | 1237 | 1117 | cap | | | CAP | cap | | 1220 | 1225 | |
| U2.02.01.07.000 MI 01 PRG 02 | 3014 | ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.03.001 MI 01 PRG 02 | 3014/1 | ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.002 MIS.01.PR.05 | 3096 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.09.010 MI 09 PRG 04 | 3321 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.03.999. MIS.8 PR.1 | 3605 | ARREDO URBANO | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.00 MI 9 PRG 2 | 3495 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.05.999 MI 10 PRG 5 | 3016 | ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.012. MIS.10 PR.5 | 3695 | SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.012. MIS.10 PR.5 | 3704 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO | € 4.000,00 | | | | | € 4.000,00 | | | | | | | | | | € 4.000,00 |
| U.2.02.01.01.001. MIS.10 PR.5 | 3706 | ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO E ATTREZZATURE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.03.05.01 MIS 01 PRG 06 | 3918 | SPESE PER PROGETTAZIONI VARIE | € 2.000,00 | | | | | € 2.000,00 | | | | | | | | | | € 2.000,00 |
| U2.02.01.09.003 MI 4 PRG 2 | 3258 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.09.03 MI.04 PRG 01 | 3245 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATER. | € 4.000,00 | | | | | € 4.000,00 | | | | | | | | | | € 4.000,00 |
| U2.02.01.09.000 MI 17 PRG 1 | 3230 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TELERISCALDAMENTO | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | | | € 5.000,00 |
| | | TOTALE | € 65.000,00 | € - | € - | € - | € - | € 65.000,00 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 65.000,00 |

ANNO 2026

| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | Entrate | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------------|--------|--|--------------------|----------------|------------|------------|------------|--------------------|----------------|----------------|-----------------------|-------------|---------------------------|-----------------------|------------|--------------------|
| PIANO DEI CONTI | cap. | OGGETTO | Importo | Avanzo di Amm. | FPV | EX FIM | Budget | Canoni aggiuntivi | contributi PAT | contributi BIM | contributo ALTRI ENTI | Alienazioni | oneri di urbanizzazione e | sanzioni urbanistiche | TOTALE | |
| | | | | | | | 1238 | 1237 | 1117 | cap | | | CAP | cap | 1220 | 1225 |
| U2.02.01.07.000 MI 01 PRG 02 | 3014 | ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.03.001 MI 01 PRG 02 | 3014/1 | ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.002 MIS.01.PR.05 | 3096 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.09.010 MI 09 PRG 04 | 3321 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.03.999. MIS.8 PR.1 | 3605 | ARREDO URBANO | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.00 MI 9 PRG 2 | 3495 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.05.999 MI 10 PRG 5 | 3016 | ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.012. MIS.10 PR.5 | 3695 | SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U.2.02.01.09.012. MIS.10 PR.5 | 3704 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO | € 4.000,00 | | | | | € 4.000,00 | | | | | | | | € 4.000,00 |
| U.2.02.01.01.001. MIS.10 PR.5 | 3706 | ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO E ATTREZZATURE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.03.05.01 MIS 01 PRG 06 | 3918 | SPESE PER PROGETTAZIONI VARIE | € 2.000,00 | | | | | € 2.000,00 | | | | | | | | € 2.000,00 |
| U2.02.01.09.003 MI 4 PRG 2 | 3258 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| U2.02.01.09.03 MI.04 PRG 01 | 3245 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATER. | € 4.000,00 | | | | | € 4.000,00 | | | | | | | | € 4.000,00 |
| U2.02.01.09.000 MI 17 PRG 1 | 3230 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TELERISCALDAMENTO | € 5.000,00 | | | | | € 5.000,00 | | | | | | | | € 5.000,00 |
| | | TOTALE | € 65.000,00 | € - | € - | € - | € - | € 65.000,00 | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € - | € 65.000,00 |

Opere inserite nel programma degli Investimenti 2023-2025 già avviate negli anni precedenti e non ancora concluse

//

Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi

| Tipologia | | Descrizione del Contratto | importo contrattuale presunto con Iva anno 2024 | importo contrattuale presunto con Iva anno 2025 | fonti risorse finanziarie |
|-----------|-----------|-----------------------------|---|---|----------------------------------|
| Servizi | Forniture | | | | |
| x | | Fornitura energia elettrica | 57.000,00 € | 57.000,00 € | Risorse proprie |
| | x | Fornitura cippato | 30.000,00 € | 30.000,00 € | Risorse proprie |
| x | | Servizio di sgombero neve | 20.000,00 € | 20.000,00 € | Risorse proprie |
| X | | intervento 3.3d | 60.000,00 € | 60.000,00 € | contributo Pat e risorse proprie |

PARTE TERZA

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano delle Alienazioni

PIANO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano degli incarichi di collaborazione

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE:

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m. stabilisce che: "Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31/07/2019 "

Con successivi provvedimenti deliberativi la Giunta provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi:

| COMUNI | PROVVEDIMENTI DEFINIZIONE OBIETTIVI | VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI SPESA (delibera n. 1228/2016 all 5, punto3) |
|--|---|--|
| COMUNI < 5.000 abitanti con obbligo di gestione associata o in deeroga | Delibera n. 1952/2015 come modificata dalla delibera n. 1503/2018 | Conto consuntivo esercizio finanziario 2019) |
| | | |

L'obiettivo di riduzione della spesa previsto per il comune di Livo è pari a € 20.300,00 e l'anno di riferimento per il monitoraggio della spesa corrente è l'esercizio 2012.

Nel mese di agosto 2020 è stata trasmessa alla Provincia la certificazione del raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissato come di seguito riportato

| DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO | | 2012 | 2019 |
|--|-----|------------|------------|
| Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1 | (+) | 453.560,62 | 425.931,74 |
| Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5) | (+) | | 2.698,60 |
| Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1. | (-) | | |
| Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 . | (-) | 11.840,02 | 61.748,01 |

| | | | |
|---|-----|--------------------------------------|------------------------|
| (Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1 | (-) | 4.400,00 | 5.979,00 |
| Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02) | (-) | 13.000,00 | 16.805,26 |
| Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018 | (-) | | |
| Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO) | (-) | | |
| TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO | = | 424.320,60 | 344.098,07 |
| Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE) | (-) | 20.300,00 | |
| | | SPESA OBIETTIVO 2019: | SPESA 2019: |
| | = | 404.020,60 | 344.098,07 |
| Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 : | | | 59.922,53 |
| A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella foglio excel D17 ≥ 0) . | | | |

con il **Protocollo d'Intesa di Finanza Locale per l'anno 2023** sottoscritto in data 22.11.2022 è concordato quanto segue: *Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.*

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.